Documento di programmazione triennale 2024-2026

Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo

Università degli Studi Roma Tre

INDICE

1. **Analisi del contesto e ambiti di attività del Dipartimento** **p. 3**

   1.1. Descrizione del contesto in cui opera il Dipartimento p. 3

   1.2. Definizione degli ambiti di attività (ricerca, didattica e terza missione) p. 4

2. **Struttura organizzativa, risorse umane e infrastrutture** **p. 9**

   2.1. Presentazione della struttura organizzativa del Dipartimento p. 9

   2.2. Analisi delle risorse umane disponibili (docenti, personale tecnico-amministrativo) p. 11

   2.3. Valutazione delle infrastrutture e attrezzature p. 12

3. Sistema di AQ del Dipartimento **p. 14**

4. **Ricerca** **p. 16**

   4.1. Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale p. 16

   4.2. Obiettivi pluriennali nell'ambito della ricerca p. 21

5. **Didattica** **p. 32**

   5.1. Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale p. 32

   5.2. Obiettivi pluriennali nell'ambito della didattica p. 33

6. **Terza Missione** **p. 40**

   6.1. Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale p. 40

   6.2. Obiettivi pluriennali nell'ambito della terza missione p. 43

1. Analisi del contesto e ambiti di attività del Dipartimento

Il Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo (FilCoSpe) dell'Università Roma Tre nasce nel 2013 dalla fusione tra il Dipartimento di Filosofia e il Dipartimento di Comunicazione e Spettacolo con l'idea di promuovere l'interazione tra saperi di matrice diversa e complementare: da un lato la filosofia, con particolare attenzione alla cultura contemporanea, dall'altro lo studio del cinema, del teatro, della musica e dei nuovi media. Tale cornice promuove l'interazione tra la filosofia e le altre forme del sapere sia per quanto riguarda gli studi umanistici, sia per quanto riguarda il sapere scientifico tanto nei suoi aspetti teorici quanto in quelli sperimentali. Il FilCoSpe offre così alla ricerca un ambiente transdisciplinare, intellettualmente vivace e orientato anche ai problemi del nuovo ecosistema informativo e comunicativo.
La missione che muove il Dipartimento e lo pone come punto di riferimento per una idea di didattica e ricerca aperte e multidisciplinari è quella di coordinare una convergenza di competenze plurali affinché interagiscano tra loro, sia nello svolgimento della ricerca scientifica, sia nell'organizzazione dell'offerta formativa, sia nell'impegno della terza missione. Al fine di realizzare tale missione nei suoi distinti obiettivi, il Dipartimento si avvale di docenti e ricercatori che perseguono livelli di eccellenza in vari ambiti della ricerca, promuovendo il dialogo interdisciplinare tra le diverse aree; offre un'ampia gamma di corsi di laurea e laurea magistrale che riflettono e integrano le varie competenze in un quadro aperto anche alla sperimentazione di nuovi metodi di apprendimento; sostiene la diffusione di cultura e di educazione permanente, mediante iniziative rivolte al grande pubblico e interazioni costanti con il mondo della scuola e della formazione. Tra gli obiettivi primari del Dipartimento per il futuro vi sono il consolidamento e il potenziamento sia delle attività di ricerca mirate ad una collocazione sul piano internazionale, sia delle attività didattiche di elevata qualificazione e infine delle relazioni di collaborazione con il mondo del lavoro e dell'istruzione.

1.1. Descrizione del contesto in cui opera il Dipartimento

Il Dipartimento FilCoSpe opera in un quadro interdisciplinare in cui competenze provenienti dall'ambito delle scienze umane, della storia, della linguistica, dell'antropologia e della psicologia si integrano al servizio delle numerose attività dipartimentali. Tali attività sono gestite da docenti collocati nelle varie aree disciplinari previste dagli insegnamenti dei corsi di laurea e coadiuvate da personale tecnico-amministrativo qualificato. Nello specifico, il Dipartimento accoglie nella propria struttura un totale di 17 unità impiegate nelle varie attività di organizzazione e supporto alla didattica e alla ricerca. Per quanto riguarda il personale docente, nell'A.A. 2023/2024 sono presenti 138 unità (77 docenti strutturati e 61 docenti a contratto). Rispetto alle immatricolazioni studentesche, gli indicatori di numerosità degli ultimi tre anni delineano complessivamente un quadro in forte ascesa, che vede il numero di immatricolati attestarsi intorno alle 1900 unità (di cui circa 360 nelle lauree magistrali) nell'A.A. 2023/2024 (per un totale di 5100 iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali). Gli indicatori mostrano, per i percorsi triennali, sia una riduzione degli abbandoni, sia una crescita della percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso. Tuttavia, per i corsi magistrali si ricava un trend complessivamente negativo in relazione a entrambi gli aspetti. L'attrattività del Dipartimento per gli studenti fuori regione è in progressivo miglioramento, sebbene il numero di iscritti proveniente dalla regione Lazio sia prevalente, attestandosi sull'85% del totale degli iscritti.

L'analisi del contesto in cui il FilCoSpe svolge le sue attività delinea importanti punti di forza come la coerenza tra offerta formativa e competenze / attività di ricerca dei docenti, che sono incaricati di insegnamenti strettamente affini alle loro aree di interesse. A questo si affianca l'elevata qualità delle linee di ricerca del Dipartimento, i cui docenti superano in buona percentuale le soglie per l'ASN vigente per ogni fascia di docenza e svolgono funzioni significative in progetti di ricerca anche internazionali. Di particolare rilievo è la tendenza di molte linee di ricerca dipartimentali a coniugare l'attività teorica con quella sperimentale, al fine di offrire importanti riflessioni circa la natura di problemi di sostanziale rilevanza concettuale. Inoltre, il FilCoSpe si rivela fortemente attivo nella diffusione della conoscenza filosofica e scientifica, con un'ampia presenza di docenti coinvolti in svariate attività di terza missione, nel raccordo con l'istruzione secondaria superiore, nella divulgazione scientifica e nella promozione del dibattito culturale nei settori di competenza. Tali dati, oltre ad essere in linea con la missione dell'Ateneo, sostanziano la realizzazione dei precedenti obiettivi del Dipartimento volti a coordinare una convergenza di competenze plurali da far interagire tanto nello svolgimento della ricerca scientifica, quanto nell'organizzazione dell'offerta formativa e nell'impegno della terza missione.

Missione del FilCoSpe è consolidare questi obiettivi e potenziare ulteriormente alcuni aspetti ad essi legati. In particolare, l'ambizione è quella di perseguire livelli di eccellenza nei singoli ambiti di ricerca e promuovere un più ampio dialogo interdisciplinare, nel convincimento che gli studiosi afferenti al Dipartimento trovino nel reciproco scambio dei saperi e in una collegialità intellettuale un terreno produttivo per il raggiungimento dei più alti livelli di competenza specifica. In un'ottica di medio-lungo termine, l'aspirazione è che lo sviluppo di un simile profilo di integrazione possa tra l'altro contribuire a definire il Dipartimento come un centro internazionale di riferimento nell'interazione tra scienze umane e naturali (considerate tanto negli aspetti teorici quanto in quelli sperimentali). A tale proposito, appare prioritario migliorare la collocazione del FilCoSpe sul piano internazionale attraverso progetti di ricerca, partenariati, pubblicazioni, organizzazione di seminari e convegni. Dal punto di vista didattico, i corsi di studio afferenti al Dipartimento offrono agli studenti i principi fondamentali e gli strumenti critici sia per accrescere e incrementare il loro patrimonio conoscitivo sia per valorizzare la capacità di comprensione e l'uso degli strumenti metodologici necessari ad elaborare idee originali in un contesto autonomo di ricerca. Le strategie per il futuro in tale ambito mirano a rafforzare la didattica di elevata qualificazione, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori dal profilo internazionale, ed è una politica già avviata nel corso dell'ultimo triennio. Nei rapporti col mondo del lavoro, il FilCoSpe collabora con varie organizzazioni, attraverso la stipula di convenzioni e l'attivazione di tirocini per gli studenti: numerose sono le collaborazioni con riviste e quotidiani, siti web, trasmissioni televisive e radiofoniche, e la partecipazione a festival e a manifestazioni culturali. Il Dipartimento svolge inoltre, attraverso i contributi culturali dei suoi docenti, un ruolo pubblico di diffusione di cultura e di educazione permanente. Obiettivo futuro è quello di aumentare l'attività del FilCoSpe nella terza missione e nei progetti di collaborazione con il mondo del lavoro e dell'istruzione.

1.2. Definizione degli ambiti di attività (ricerca, didattica e terza missione)

Attività di Ricerca

L'attività di ricerca del FilCoSpe si caratterizza per la varietà e la qualità dei suoi indirizzi, nonché per la connotazione fortemente multidisciplinare. Di particolare importanza appare la tendenza a coniugare l'attività teorica con quella sperimentale, al fine di offrire importanti riflessioni circa la natura di problemi di sostanziale rilevanza concettuale. Anche a seguito delle politiche di reclutamento adottate, l'ambito della ricerca del Dipartimento presenta un notevole miglioramento, dato dall'incremento di pubblicazioni di eccellenza nell'ultimo quinquennio. Numerosi afferenti pubblicano in riviste e collane ben collocate nel panorama internazionale, svolgono funzioni significative in progetti di ricerca e sono in possesso dei requisiti ASN. Negli ultimi 5 anni si osserva una crescente apertura internazionale del Dipartimento, con un incremento di prodotti con coautori internazionali nonché di collaborazioni nell'ambito di progetti con istituzioni estere e diverse attività di visiting presso istituzioni di riconosciuto prestigio. A seguito dei risultati VQR 2015-2019, il FilCoSpe è stato incluso, in riferimento all'Area 11, nella graduatoria preliminare dei 350 Dipartimenti di Università Statali che partecipano alla selezione per Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027. Il progetto è stato presentato nel settembre 2022 ma non ha ottenuto il finanziamento. Complessivamente, la presenza di un alto numero di gruppi scientifico-disciplinari assicura un carattere trasversale delle competenze e una vibrante interazione sui temi più attuali della ricerca. Le aree di maggiore specializzazione dal punto di vista della ricerca risultano essere la 10 e la 11 (VQR 2015-2019: aree 10, 11, 14: R1: 1,24, 1,17, 1,04; R2: 1,15, 1,03, /; R1_2: 1,19, 1,08, 0,99) (si veda §4.1 per una discussione dettagliata a riguardo).

Di particolare importanza è la presenza di tre laboratori di ricerca, qualificati dal possesso di cospicue attrezzature, che intersecano la riflessione teorica con i metodi della ricerca empirica e operano anche in ambito didattico consentendo una formazione qualificata degli studenti interessati al mondo della ricerca: il CosmicLab (Cognition, Social Multimodal Interaction and Communication Laboratory), il Centro Produzione Audiovisivi, e il Laboratorio interdipartimentale di Tecnologie musicali e Acustica. Il CosmicLab ha un profilo internazionale nelle scienze cognitive e interseca la riflessione teorica sulla natura della comunicazione con i metodi della ricerca empirica, avvalendosi di strumenti all'avanguardia. Il Centro Produzione Audiovisivi è operativo sia in ambito didattico che di ricerca ed ha come obiettivo primario la produzione e la realizzazione di video-documentari e cortometraggi di carattere socio-antropologico, storico-artistico, scientifico, di storia e critica del teatro, del cinema e dei media, di comunicazione istituzionale, di

politica dei territori. Il Laboratorio interdipartimentale di Tecnologie musicali e Acustica opera sia sul piano della didattica sia su quello della ricerca, consentendo di conoscere e sperimentare nel settore delle tecnologie musicali e dell'acustica, i cui aspetti spaziano dai software musicali agli strumenti digitali e acustici, dalla progettazione di apparati e sistemi innovativi di ausilio alla sonorizzazione di tracce video (si veda §2.3 per una dettagliata descrizione delle risorse e attrezzature di ricerca impiegate).

Le linee di ricerca interagiscono con l'articolazione delle attività didattiche. Particolarmente rilevante in tal senso è la possibilità, soprattutto per gli studenti delle Lauree Magistrali, di svolgere all'interno dei laboratori tirocini e attività di ricerca utili anche ai fini del lavoro di tesi, acquisendo conoscenze e competenze metodologiche; in questa direzione, sono inoltre da evidenziare iniziative di collaborazione, come quella con l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione - CNR Roma che prevede l'organizzazione di incontri seminariali del S.I.BIL. (Seminario Interdisciplinare Bilaterale) al fine di fornire agli studenti approfondimenti sull'attuale stato della ricerca nei vari ambiti disciplinari delle scienze cognitive.

Tra gli elementi che contribuiscono allo sviluppo della ricerca dipartimentale va inclusa la costituzione di commissioni ad hoc, in particolare la Commissione per il Monitoraggio e la Qualità della Ricerca che elabora criteri di premialità nella distribuzione dei fondi (anche dedicati alle pubblicazioni open access) sulla base della qualità e della produttività scientifica.

A fronte dei buoni risultati ottenuti a livello nazionale, il FilCoSpe presenta un numero di progetti internazionali non del tutto adeguato e la durata della permanenza dei ricercatori-visitatori dall'estero e l'attribuzione di specifiche attività d'insegnamento sono limitate dalla disponibilità di fondi sul bilancio di Dipartimento.

Al fine di perseguire le missioni fondamentali del Dipartimento nel prossimo triennio (si veda §1.1), appare centrale per l'ambito della ricerca realizzare alcuni obiettivi di ulteriore potenziamento:

a) Migliorare il posizionamento nazionale e internazionale del FilCoSpe secondo tre direttrici: incrementando la capacità di attrarre ricercatori, anche provenienti dall'estero; stimolando l'attività dei docenti nella creazione e nel consolidamento di networks e nell'elaborazione di progetti di ricerca di respiro internazionale; aumentando la pubblicazione in riviste e collane di elevato livello e potenziando le risorse per le pubblicazioni internazionali open access;
b) Potenziare alcune aree disciplinari allo scopo di stabilire una maggiore connessione con le principali linee di ricerca del FilCoSpe, anche attraverso la promozione di collaborazioni tra Dipartimenti che possa accrescere il valore interdisciplinare della ricerca;
c) In linea con gli obiettivi dell'Ateneo come delineati nel Documento di programmazione triennale 2024-2026, ampliare la dotazione organica dei ruoli di personale tecnico-amministrativo specializzato che possa essere impiegato a supporto all'attività progettuale.

<u>Didattica (offerta formativa</u>)

Dall'analisi dei dati raccolti, nell'ambito della didattica emergono punti di forza come la coerenza tra offerta formativa e competenze e attività di ricerca dei docenti, i quali sono incaricati di insegnamenti strettamente affini alle loro aree di interesse. I corsi di studio afferenti al Dipartimento mirano all'acquisizione di capacità critiche di analisi nei contesti filosofici, storici, delle scienze del linguaggio, della teoria e della storia della letteratura, delle scienze sociali, della psicologia, dell'antropologia, delle arti dello spettacolo e dei fenomeni comunicativi. Aspirano inoltre a garantire un'ampia formazione sulle maggiori problematiche emergenti nell'attuale dibattito culturale nazionale e internazionale nei settori filosofico e storico, nonché ad orientare criticamente, sul piano interpretativo, sui terreni della storia e teoria del cinema, del teatro, della musica, della danza, della televisione, così come a offrire competenze e capacità di comprensione nell'ambito delle scienze della comunicazione e del linguaggio. Attraverso i propri corsi di studio, il Dipartimento si propone di favorire nei propri studenti lo sviluppo di specifiche abilità comunicative e metacomunicative, nell'ambito delle fondamentali attività di progettazione, realizzazione, gestione e valutazione dei media scritti, parlati e trasmessi, nei differenti formati, dal cartaceo al digitale.

Importante punto di forza della didattica è l'anima interdisciplinare del Dipartimento, che si riflette nella gamma di corsi di laurea e laurea magistrale offerti.

I corsi di laurea triennale sono tre:

1) Il **Corso di Laurea in DAMS (L-3)** si articola in tre percorsi formativi caratterizzati da specifici profili culturali e professionali. Il percorso "Teatro, Musica, Danza" cura la formazione culturale specifica della storia e dell'interpretazione delle pratiche e degli ambienti in cui si realizza la presenza del teatro, della musica, della danza, indirizzandosi alla ricerca storico-critica e a quella artistica, agli usi del teatro negli ambiti del sociale e della pedagogia. Il percorso "Cinema, Televisione e Nuovi Media" cura lo studio storico-critico e l'interpretazione dei settori di cinema, fotografia, radio, televisione e i nuovi media. Il percorso "Nuove professioni dell'audiovisivo" di recente attivazione (A.A. 2022-2023) permette di acquisire conoscenze e competenze nei settori del videomaking e videomapping così come nelle tecniche digitali di sonorizzazione in campo artistico e nella promozione degli artisti e delle opere audiovisive.
2) Il **Corso di Laurea in Filosofia (L-5)** ha un duplice obiettivo: da un lato, valorizzare e promuovere il patrimonio culturale autonomo degli studi filosofici, ampiamente articolato e radicato in una tradizione di alto valore scientifico; dall'altro, valorizzare l'attitudine critica e la vocazione interdisciplinare della filosofia, favorendo al meglio sinergie con altri saperi sia teorici che tecnico-scientifici, in conformità con i recenti sviluppi della ricerca internazionale.
3) Il **Corso di Scienze della Comunicazione (L-20)** propone un percorso formativo volto a fornire le competenze di base necessarie per esercitare tutte le professioni in cui la comunicazione svolge un ruolo primario (dal giornalismo ai sistemi editoriali, dalla comunicazione pubblica alla pubblicità), e ciò nel quadro di una conoscenza critica dell'interazione fra i processi di comunicazione e i fenomeni psicologici, politici, giuridici ed economici che caratterizzano la società contemporanea.

I corsi di laurea magistrale del Dipartimento sono cinque:

1) Il **Corso di Laurea Magistrale in Cinema, televisione e produzione multimediale (LM-65)** consente l'approfondimento degli strumenti metodologici per lo studio del cinema, della televisione e dei nuovi media e provvede all'incremento delle conoscenze storiche, teoriche, critiche e pratiche negli stessi campi. Il Corso si articola in un percorso classico e un percorso internazionale (*International Master in Audiovisual and Cinema Studies*; IMACS) finalizzato all'ottenimento di un titolo di laurea riconosciuto presso i Paesi rappresentati nella rete degli Atenei convenzionati.
2) Il **Corso di Laurea Magistrale in Teatro - Musica - Danza (LM-65)** consente l'approfondimento degli strumenti metodologici e critici per la comprensione dello spettacolo dal vivo e delle pratiche musicali e della danza nella storia e nel presente. Il Corso si articola in due diversi indirizzi: Teatro Danza; Musica - Didattiche e nuove tecnologie.
3) Il **Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche (LM-78)** punta a fornire una solida formazione filosofica, per impostare ricerche originali sia in ambito storico-filosofico sia in relazione ai grandi problemi della filosofia teoretica o della filosofia pratica, della logica o dell'epistemologia, dell'estetica o della filosofia del linguaggio, aprendo il sapere filosofico al confronto interculturale e alle sfide del futuro.
4) Il **Corso di Laurea Magistrale in Informazione, editoria e giornalismo (LM-19)** mira a fornire le competenze necessarie per svolgere attività nelle aree della produzione e gestione dell'informazione, dell'editoria libraria cartacea, multimediale o delle diverse forme del giornalismo, generalista o specifico.
5) Il **Corso di Laurea Magistrale in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione (LM-92)** si propone di utilizzare l'apparato teorico e metodologico messo a disposizione dalle scienze cognitive – programma di ricerca focalizzato sull'analisi dei processi cognitivi implicati in molteplici attività e capacità umane – al fine di indagare i vari domini della comunicazione. Il Corso fornisce sia conoscenze di taglio storico-concettuale sia conoscenze metodologiche e statistiche necessarie ai fini della progettazione e della realizzazione di attività di ricerca.

Sono inoltre attivi i seguenti Dottorati di Ricerca:

1) **Culture, pratiche e tecnologie del cinema, dei media, della musica, del teatro e della danza**, cui partecipano in forma associata l'Università di Teramo e tre istituzioni AFAM (cui se ne aggiungono due nuove, a partire dal XL ciclo). Il dottorato è incentrato sulle discipline del cinema, dei media, della musica, del teatro e della danza, in un innovativo dialogo tra le teorie e le pratiche

dell'audiovisivo e dello spettacolo dal vivo, sia sul piano degli oggetti e delle metodologie della ricerca, sia su quello delle rispettive competenze istituzionali degli enti associati al dottorato.

2) **Filosofia**, focalizzato sulle più recenti pratiche della ricerca scientifica internazionale e le fondamentali esigenze culturali maturate nella comunità scientifica europea e d'oltreoceano. Il dottorato mira in maniera particolare alla valorizzazione della natura interdisciplinare della filosofia, favorendo l'intreccio tra i saperi teorici, tecnico-scientifici e pratici. Il dottorato, caratterizzato da una forte internazionalizzazione, comprende due principali curricula: Filosofia analitica e scienze empiriche; Storia della filosofia e pensiero critico.
3) **Linguistica**, in convenzione con Roma Sapienza, ha come oggetto di studio l'analisi delle lingue, nelle sue diverse declinazioni (dalla prospettiva diacronica, relativa alle lingue indoeuropee o alla lingua italiana, ad approcci sincronici, di natura teorica e applicata, con riferimento alle diverse lingue del mondo ma di nuovo anche all'italiano). Il dottorato comprende quattro curricula: Linguistica storica; Linguistica italiana; Linguistica generale e applicata; Etnopragmatica.

Alcuni docenti del Dipartimento sono impegnati nel Dottorato di Ricerca in **Paesaggi della città contemporanea. Politiche, tecniche e studi visuali** organizzato dal Dipartimento di Architettura.

I corsi post-lauream del FilCoSpe comprendono due master regolarmente attivi:

1) Il **Master di I livello in Studi e politiche di genere** propone un approfondimento di ricerca sulle questioni di genere, offrendo strumenti teorici per l'introduzione e l'aggiornamento sulle tendenze e i dibattiti più recenti.
2) Il **Master di II livello in Studi dell'ambiente e del territorio** affronta, sullo sfondo delle Environmental Humanities, questioni relative al territorio e all'ambiente al fine di offrire strumenti analitici e operativi per il dibattito pubblico.

Recentemente sono stati attivati quattro insegnamenti erogati in lingua inglese nell'ambito dei Corsi di Laurea Magistrale del FilCoSpe, nonché due insegnamenti in lingua inglese nell'ambito dei Corsi di Laurea Triennale. In chiave di attenzione al tema dell'internazionalizzazione, l'offerta è in ulteriore incremento.

Dal punto di vista della sinergia tra obiettivi della formazione universitaria e competenze richieste dal mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, è da evidenziare la collaborazione con numerosi stakeholder esterni, costituiti dalle istituzioni locali, nazionali e internazionali, dalle imprese e dai partner a vario titolo in relazione con il FilCoSpe.

Rispetto alle immatricolazioni studentesche, gli indicatori di numerosità degli ultimi tre anni delineano complessivamente un quadro in forte ascesa, che vede il numero di immatricolati attestarsi complessivamente (Corsi di Laurea e Lauree Magistrali) intorno alle 1900 unità ogni anno. Gli indicatori mostrano, per i percorsi triennali, sia una riduzione degli abbandoni, sia una crescita della percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso. Invece, per i corsi magistrali, un'area di miglioramento è rappresentata proprio dalla regolarità delle carriere studentesche, che mostrano una tendenziale difficoltà a laurearsi entro la normale durata del corso. Per il monitoraggio della soddisfazione degli studenti, oltre alle OPIS, alcuni CdS del Dipartimento erogano appositi questionari per rilevare la soddisfazione rispetto al proprio Corso di Laurea/Laurea Magistrale. Gli indicatori evidenziano un quadro positivo: la percentuale degli studenti che si dichiarano soddisfatti e che si iscriverebbero allo stesso corso di studi è in ascesa e costantemente al di sopra dell'80%. Soddisfacenti anche i valori relativi alla capacità occupazionale dei laureati, che risultano in aumento anche rispetto allo svolgimento di un'attività regolamentata da contratto.

Per l'ambito della didattica, appare centrale nel prossimo triennio rafforzare la didattica di elevata qualificazione, consolidando l'internazionalizzazione di studenti e docenti, sia in uscita che in entrata. L'obiettivo è attivare nuovi scambi Erasmus+ e basarsi su quelli già esistenti per attrarre studenti e ricercatori di rilievo internazionale per incarichi d'insegnamento e periodi di ricerca, al fine di estendere le reti esistenti, crearne di nuove, massimizzare l'utilizzo delle infrastrutture e fornire adeguato supporto alla didattica di elevata qualificazione. In relazione a tale obiettivo e in linea con gli obiettivi di Ateneo riportati nel Documento di programmazione triennale 2024-2026, appare prioritario favorire il reclutamento di personale docente altamente qualificato, anche attraverso procedure di chiamata a favore di docenti stranieri connotati

da un profilo di eccellenza scientifica, al fine di contribuire significativamente all'internazionalizzazione dell'offerta formativa nonché all'aumento della qualità della produzione scientifica.

Terza Missione

Sotto il profilo della Terza Missione, il Dipartimento svolge anzitutto, attraverso i contributi culturali dei suoi docenti, un ruolo pubblico di diffusione di cultura e di educazione permanente, mediante convegni, festival, conferenze, webinar, presentazioni di libri, rapporti con il mondo della scuola e della formazione, interventi pubblici di vario genere sui mezzi di comunicazione che operano nel senso della divulgazione scientifica. Questo vale per tutta la panoplia a disposizione nei vari settori filosofici, linguistici, storici, letterari, delle scienze umane, delle arti dello spettacolo e della comunicazione.

Nei rapporti con le scuole, il FilCoSpe insieme alla Società Filosofica Italiana-Sezione Romana attua progetti che stabiliscono un legame tra il Dipartimento e gli istituti di istruzione secondaria superiore, tra cui una scuola estiva di filosofia per l'aggiornamento dei docenti. Il FilCoSpe è inoltre attivo nell'organizzazione del Darwin Day, giornata di studio su tematiche dell'evoluzione in chiave divulgativa. Da segnalare inoltre varie attività di orientamento e collaborazione con le scuole attraverso la realizzazione di progetti legati all'area dello spettacolo, come il progetto *Insegnare con la musica e con il cinema* e il progetto POT *Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio culturale materiale e immateriale: partecipazione, inclusione, valorizzazione*. Significativa anche la collaborazione con l'Istituto Cine-TV Roberto Rossellini" di Roma nell'ambito dell'edizione 2023 del "Palladium Film Festival - CineMaOltre" e la partecipazione attiva di docenti del Dipartimento ai bandi CIPS (Cinema e Immagini per la Scuola). Il Dipartimento realizza vari progetti anche nell'ambito di percorsi PCTO; significativo a questo riguardo è il progetto *Orientamento Next Generation* che vede impegnati numerosi docenti del FilCoSpe con l'obiettivo di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado alla formazione terziaria e ridurre il numero di abbandoni universitari.

Nei rapporti col mondo del lavoro, il FilCoSpe collabora con varie organizzazioni, attraverso la stipula di convenzioni e l'attivazione di tirocini: di rilievo l'organizzazione del career day *Humanities at Work*, in cui gli studenti partecipano a seminari tematici per l'ingresso nel mondo professionale, e la collaborazione con il Corriere della Sera tramite il progetto *Cronisti Metropolitani*.

Infine, da diversi anni il Dipartimento porta avanti progetti significativi promuovendo attività finalizzate a curare i rapporti con società e istituzioni. In particolare, il FilCoSpe è impegnato in prima linea nelle attività di direzione, organizzazione e valorizzazione della stagione artistica del teatro di Ateneo, il teatro Palladium, che rappresenta un fondamentale punto di raccordo tra l'università e il territorio e uno spazio ragguardevole, per attività e fama, nel campo artistico e culturale della città di Roma. Speciale attenzione è rivolta alla popolazione carceraria con iniziative laboratoriali e di spettacolo, soprattutto in campo teatrale, in collaborazione con gli Istituti di pena del Lazio; di rilevanza sociale notevole è all'interno del progetto di ateneo *Carcere & Cultura* l'iniziativa promossa da FilCoSpe *Teatro in Carcere*, volta a creare un ponte tra la società libera e quella reclusa tramite uno spazio artistico di libertà. Il Dipartimento è inoltre impegnato nella realizzazione e promozione di spettacoli, film, documentari, programmi radiofonici, concerti e altre iniziative musicali, anche su commissione di enti esterni finanziatori. L'emittente radiofonica di Ateneo, Roma Tre Radio, si fonda principalmente sul contributo di docenti del Dipartimento e sulla collaborazione attiva di alcuni studenti e studentesse.

Obiettivo per il prossimo triennio è aumentare la già significativa attività del FilCoSpe nella terza missione e nei progetti di collaborazione con il mondo del lavoro e dell'istruzione, attraverso attività che possano potenziarne la visibilità e la presenza nella società.

2. Struttura organizzativa, risorse umane e infrastrutture

Il Dipartimento gestisce, coordina, programma e promuove, in uno spirito di dialogo interdisciplinare, l'attività di ricerca, l'attività didattica e quella di formazione alla ricerca nei settori scientifico-disciplinari di propria competenza, al fine di attuare gli obiettivi indicati nel proprio progetto istitutivo. Il Dipartimento svolge, nell'ambito della terza missione dell'Ateneo, attività rivolte all'esterno correlate alla ricerca e alla didattica.

2.1. Presentazione della struttura organizzativa del Dipartimento

Il Dipartimento gestisce, in accordo con le disposizioni regolamentari e con quelle degli organi centrali di Ateneo, coordinandosi con gli uffici dell'amministrazione centrale competenti, i servizi agli studenti connessi ai percorsi formativi, alla definizione e alla presentazione dell'offerta formativa di propria competenza. In particolare, assicura le attività connesse: a) alla definizione e presentazione dell'offerta formativa; b) alla carriera universitaria degli studenti; c) alla programmazione e allo svolgimento delle prove di valutazione e delle prove finali; d) al servizio di assistenza per gli studenti e per i docenti; e) alla predisposizione di avvisi relativi alle attività didattiche.

Sono organi del Dipartimento: il Direttore; il Consiglio di Dipartimento; la Giunta e la Commissione Paritetica docenti-studenti.

Il Direttore del Dipartimento è incaricato delle seguenti funzioni: a) rappresentare il Dipartimento; b) presiedere il Consiglio di Dipartimento e la Giunta, predisponendo l'ordine del giorno delle riunioni; c) curare l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Dipartimento; d) tenere i rapporti con gli organi centrali dell'Università; e) esercitare il coordinamento tra tutte le attività del Dipartimento; f) vigilare sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti di Ateneo all'interno del Dipartimento; g) esercitare tutte le altre attribuzioni che gli sono conferite dalle leggi sull'ordinamento universitario, dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo. Nei casi di assenza o impedimento del Direttore, il Vicedirettore – designato dal Direttore e nominato con decreto rettorale – assume tutte le sue funzioni. Il Direttore può delegare specifiche funzioni ad altri docenti. In particolare, il Direttore può nominare un Delegato ai rapporti con gli studenti, un Delegato alla qualità per la didattica e la ricerca dipartimentale, un Delegato per la terza missione.

Il Consiglio di Dipartimento è composto da: a) il Direttore; b) i docenti appartenenti al Dipartimento; c) i rappresentanti del personale tab; d) i rappresentanti degli studenti; e) il Segretario Amministrativo con funzione di segretario verbalizzante, il Segretario Didattico e il Segretario per la Ricerca, con voto consultivo; f) un rappresentante dei docenti a contratto e un rappresentante degli assegnisti di ricerca, senza diritto di voto. Il Consiglio esercita tutte le attribuzioni conferite al Dipartimento, escluse le attribuzioni del Direttore e della Giunta. In particolare: a) elegge il Direttore; b) approva i regolamenti del Dipartimento; c) approva e verifica il piano di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate al Dipartimento; d) predispone, approva e trasmette il documento di programmazione triennale; e) delibera in merito alle proposte di reclutamento del personale docente e delle correlate chiamate; alle proposte di reclutamento di ricercatori a tempo determinato e alle relative procedure di valutazione comparativa; f) approva le modifiche agli ordinamenti e regolamenti didattici dei Corsi di Studio di propria competenza; g) delibera affidamenti, contratti e supplenze in relazione agli incarichi didattici; h) propone l'attivazione di nuovi corsi di studio appartenenti alle classi di propria pertinenza, di nuovi corsi di Dottorato di ricerca, di Scuole di specializzazione e di altre attività formative previste dal Regolamento didattico di Ateneo, congrue con i gruppi scientifico-disciplinari di propria competenza; i) assegna ogni anno i compiti didattici ai propri docenti, sentiti gli interessati e i Coordinatori della Didattica; j) programma e organizza, di concerto con le proprie sezioni, le attività di ricerca sulla base degli obiettivi, delle metodologie di ricerca adottate, delle risorse acquisite o acquisibili, dei risultati attesi; favorisce e incentiva la partecipazione dei gruppi di ricerca interni a programmi di ricerca nazionali e internazionali, sostenendo l'internazionalizzazione; k) definisce e organizza, di concerto con le proprie sezioni, un programma annuale di iniziative scientifiche e culturali di Dipartimento; l) formula proposte preliminari per la costituzione dei Centri Interdipartimentali di ricerca, dei Centri Interdipartimentali di servizi, di consorzi o di parchi tecnologici, ovvero esprime parere obbligatorio circa la proposta di costituzione di Centri ai quali sia interessato il Dipartimento; m) collabora con gli organi di governo dell'Università e con gli organi di programmazione nazionali, regionali e locali all'elaborazione ed all'attuazione dei programmi di

insegnamento non finalizzati al conseguimento dei titoli di studio previsti dalla legge, ma rispondenti a precise esigenze di qualificazione e riqualificazione professionale, di formazione di nuovi profili professionali di alta specializzazione, nonché di educazione permanente; n) approva i contratti e le convenzioni con enti pubblici e privati; o) promuove, nel rispetto degli indirizzi adottati a livello nazionale e qualora risulti necessario, l'elaborazione di criteri e di procedure di valutazione della ricerca scientifica, da utilizzare per l'autovalutazione dell'attività di ricerca del Dipartimento; adotta i risultati delle procedure della valutazione della ricerca scientifica come riferimento nella programmazione e nella realizzazione delle attività dipartimentali; accompagna la realizzazione dei propri progetti di ricerca con azioni di monitoraggio e procedure di autovalutazione; adotta e, ove necessario, predispone le procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano.

La Giunta del Dipartimento è composta: a) dal Direttore; b) dal Vicedirettore; c) dal Delegato del Direttore ai Rapporti con gli studenti; d) da eventuali altri Delegati scelti dal Direttore del Dipartimento, fino al numero massimo di tre; e) dai Coordinatori Scientifici; f) dai Coordinatori della Didattica; g) da quattro rappresentanti eletti tra i docenti; h) da un rappresentante eletto dal personale tab. Partecipano inoltre alle riunioni di Giunta, con funzione consultiva e, in ragione della rispettiva competenza con riguardo alle questioni trattate, il Segretario Amministrativo, il Segretario Didattico e il Segretario per la Ricerca. La Giunta svolge le seguenti funzioni: a) coadiuva il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni; b) delibera in merito ad argomenti specifici ad essa espressamente delegati dal Consiglio di Dipartimento; c) formula proposte ed esprime pareri in merito alla programmazione triennale del Dipartimento, al reclutamento del personale docente e alle correlate chiamate, al reclutamento di ricercatori a tempo determinato e alle connesse procedure di valutazione comparativa, ad affidamenti, contratti e supplenze in relazione agli incarichi didattici, all'attivazione di nuovi corsi di studio, alle attività di ricerca e alla loro organizzazione.

La Commissione Paritetica docenti-studenti rappresenta un osservatorio sull'organizzazione e sullo svolgimento dell'attività didattica, del tutorato e di ogni altro servizio fornito agli studenti. Essa è composta da dodici membri, sei docenti e sei studenti, designati dal Consiglio di Dipartimento, nel rispetto della pari rappresentanza di genere. La Commissione Paritetica docenti-studenti elegge al suo interno il presidente nella persona di un professore e il vicepresidente nella persona di uno studente. La Commissione ha le seguenti funzioni: a) svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte di professori e ricercatori; b) formula proposte dirette a migliorare lo svolgimento della didattica; c) formula proposte in merito agli indicatori ritenuti idonei per la valutazione dei risultati delle attività didattico-formative e di servizio agli studenti; d) segnala eventuali anomalie riscontrate nello svolgimento di attività didattiche; e) si pronuncia in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative in relazione agli obiettivi formativi previsti; f) esprime pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio; g) predispone la relazione annuale relativa alle attività didattiche con particolare riferimento alla qualità dell'offerta formativa.

Il Dipartimento si articola in due Sezioni dotate di autonomia amministrativa e gestionale: la Sezione "Filosofia, Comunicazione, Storia e Scienze del Linguaggio" e la Sezione "Comunicazione e Spettacolo". Ciascuna Sezione elegge un Coordinatore Scientifico in carica tre anni che cura l'attuazione delle decisioni della Sezione, la quale - senza obblighi di operatività, né tempistiche prescritte - si occupa dei seguenti compiti: a) coordinare le ricerche individuali e di gruppo degli afferenti; b) proporre la stipula di accordi con altre istituzioni pubbliche e private italiane ed estere per attività didattiche e di ricerca; c) svolgere le azioni utili all'acquisizione di committenze per l'esecuzione di compiti ed incarichi che rientrano nelle attività di ricerca della sezione, nonché per il reperimento dei fondi per le ricerche; d) rappresentare le ricerche di gruppo e concorrere a rappresentare le ricerche individuali nelle sedi ritenute opportune; e) formulare proposte relative alle attività dei dottorati di ricerca nei cui collegi docenti siedono i propri afferenti; f) programmare le attività dei laboratori afferenti; g) formulare alla Giunta di Dipartimento, che le istruisce e le trasmette al Consiglio di Dipartimento, proposte relative alla programmazione triennale in relazione alle esigenze della ricerca e della didattica; h) formulare proposte relative all'offerta formativa in accordo con i corsi di studio interessati; i) predisporre l'utilizzazione degli spazi e delle attrezzature di pertinenza della sezione; j) amministrare i fondi di pertinenza della sezione, risultanti dai trasferimenti operati dal Consiglio di Dipartimento in relazione al personale docente afferente alla sezione, e in relazione agli spazi e alle attrezzature della sezione, nonché dai fondi che agli afferenti alla sezione proverranno da ogni fonte di

finanziamento interna o esterna all'Ateneo; k) istruire le procedure relative alle spese di cui ai punti precedenti al fine di proporle al Direttore e al Consiglio di Dipartimento.

Un'ulteriore distinta organizzazione interna del FilCoSpe riguarda l'ambito specifico della didattica. L'offerta formativa del Dipartimento si articola nell'ambito di tre aree scientifico-disciplinari: a) area filosofica; b) area delle scienze della comunicazione; c) area delle discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (DAMS). Per coordinare le attività didattiche dei corsi di laurea e di laurea magistrale di ciascuna area scientifico-disciplinare, il Consiglio di Dipartimento elegge tra i professori titolari di insegnamento tre Coordinatori della Didattica corrispondenti alle tre aree e in carica per tre anni. Ciascun Coordinatore della Didattica presiede una Commissione Didattica costituita da quattro membri eletti tra i professori e i ricercatori titolari di insegnamento nei corsi di laurea e/o laurea magistrale di competenza e in carica per tre anni. Il Coordinatore della Didattica, con il supporto della Commissione Didattica e della Segreteria Didattica del Dipartimento, provvede all'organizzazione e al coordinamento delle attività didattiche per il conseguimento dei titoli di studio relativi ai corsi di laurea e di laurea magistrale di propria pertinenza. In particolare il Coordinatore della Didattica: a) approva in via definitiva i piani di studio; b) organizza i servizi di orientamento e tutorato; c) formula alla Giunta, che le istruisce e le trasmette al Consiglio di Dipartimento, proposte e pareri relativi all'offerta formativa e ai piani di sviluppo, anche con riguardo ai posti di professore e ricercatore; d) propone la corretta formulazione dell'orario delle lezioni; e) propone la formulazione dei calendari degli esami di profitto e di laurea; f) formula pareri sulla concessione ai professori di ruolo e ai ricercatori dell'autorizzazione a fruire di periodi dedicati a esclusiva attività di ricerca; g) formula proposte di nomina di cultori della materia per la formazione delle commissioni d'esame; h) sovrintende alla predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e della Scheda Unica Annuale (SUA) relative ai corsi di propria competenza; i) si occupa del monitoraggio e dell'autovalutazione della propria offerta formativa; l) garantisce agli studenti il diritto all'informazione mediante tempestiva comunicazione del calendario e degli orari delle lezioni, dei calendari delle sessioni di esame, degli orari di ricevimento dei docenti, delle attività di tutorato e di tutte le altre attività formative.

2.2. Analisi delle risorse umane disponibili (docenti, personale tecnico-amministrativo)

Il Dipartimento FilCoSpe è composto da 138 unità (77 docenti strutturati e 61 docenti a contratto) che sono parte del personale docente e da 17 unità che confluiscono nel personale tecnico-amministrativo impiegato nelle varie attività di organizzazione e supporto alla didattica e alla ricerca.
Il personale docente strutturato comprende 28 professori di I fascia, 31 professori di II fascia e 18 ricercatori. Molti docenti del FilCoSpe hanno funzioni di rilievo – anche in qualità di membri del direttivo – in società scientifiche e centri di ricerca rilevanti nel panorama scientifico attuale. Docenti del FilCoSpe sono inoltre editors o fanno parte del comitato scientifico e dell'editorial board di collane e riviste di rilievo nei rispettivi settori di ricerca. L'anima interdisciplinare del Dipartimento si riflette nella varietà di gruppi scientifico-disciplinari cui afferiscono i docenti:

- ANGL-01/B: 1 ricercatore
- ARTE-01/C: 1 professore di II fascia
- COMP-01/A: 1 ricercatore
- FRAN-01/A: 1 professore di I fascia
- GLOT-01/A: 3 professori di I fascia
- GSPS-01/A: 1 professore di I fascia, 1 ricercatore
- GSPS-06/A: 2 professori di I fascia, 2 professori di II fascia, 1 ricercatore
- HIST-03/A: 3 professori di I fascia, 2 professori di II fascia, 1 ricercatore
- HIST-04/C: 1 professore di II fascia
- IND-07/B: 1 ricercatore
- LICO-01/A: 1 professore di II fascia
- PEMM-01/A: 3 professori di I fascia, 2 professori di II fascia, 2 ricercatori
- PEMM-01/B: 4 professori di I fascia, 6 professori di II fascia, 2 ricercatori
- PEMM-01/C: 1 professore di I fascia, 1 professore di II fascia, 1 ricercatore
- PEMM-01/D: 1 professore di II fascia

- PHIL-01/A: 1 professore di I fascia, 2 professori di II fascia, 1 ricercatore
- PHIL-02/A: 2 professori di I fascia, 3 professori di II fascia
- PHIL-03/A: 1 professore di I fascia, 3 professori di II fascia
- PHIL-04/A: 2 professori di I fascia, 1 professore di II fascia, 1 ricercatore
- PHIL-04/B: 1 professore di I fascia, 1 professore di II fascia, 2 ricercatori
- PHIL-05/A: 1 professore di I fascia, 3 professori di II fascia
- PHIL-05/B: 1 professore di I fascia
- PHIL-05/C: 1 ricercatore
- PSIC-04/A: 1 ricercatore
- SDEA-01/A: 1 professore di II fascia
- STEC-01/B: 1 professore di I fascia, 1 ricercatore

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, si compone di 9 unità impiegate nell'area della didattica, 1 unità impiegata nell'ambito della ricerca, 5 unità dell'area amministrativa e 2 tecnici.
Il personale tecnico amministrativo è attualmente sottodimensionato e sottoposto a sovraccarichi di lavoro. In linea con gli obiettivi dell'Ateneo come delineati nel Documento di programmazione triennale 2024-2026, appare fondamentale un ampliamento della dotazione organica dei ruoli di personale tecnico-amministrativo, con particolare riguardo al personale specializzato che possa contribuire all'attuazione della pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali del FilCoSpe.

2.3. Valutazione delle infrastrutture e attrezzature

La presenza di tre laboratori di ricerca all'interno del Dipartimento assicura una rete di collaborazioni e un contesto di forte interazione sui temi più attuali della ricerca. Alcuni di questi laboratori sono dotati di sofisticate attrezzature per la ricerca sperimentale.
Il CosmicLab, dal profilo internazionale nelle scienze cognitive, si avvale di strumenti all'avanguardia. Nello specifico, il laboratorio è dotato di un sistema EEG GES400 EGI a 64 canali con software avanzato Net Station 5; tale sistema di risoluzione temporale permette di misurare l'attività cerebrale mentre un partecipante è impegnato nell'elaborazione di stimoli di varia natura e di riprodurla sotto forma di onde, fornendo indicazioni sulla natura delle funzioni cognitive. Un ulteriore strumento del laboratorio è Imotions Biometric Research Platform 7.0, un sistema in grado di integrare e sincronizzare diversi biosensori che permettono la rilevazione simultanea di molteplici aspetti del comportamento umano, come ad esempio le espressioni facciali, i movimenti oculari e la risposta galvanica della pelle; tale strumento si rivela particolarmente utile per l'analisi delle emozioni e del comportamento umano. Il CosmicLab utilizza inoltre diversi software per l'analisi quantitativa del linguaggio e piattaforme per l'ideazione e la somministrazione di protocolli di ricerca. Oltre alla collaborazione di diversi membri del FilCoSpe, il CosmicLab si avvale di una rete ampia di ricercatori esterni provenienti da istituti di ricerca nazionali ed esteri che collaborano a diversi progetti di calibro internazionale, favorendo il dibattito in un'ottica multidisciplinare.
Il Centro Produzione Audiovisivi è dotato di sistemi all'avanguardia per la realizzazione di video documentari e cortometraggi, che consentono di realizzare contemporaneamente diverse produzioni di alto livello qualitativo. In particolare, sono presenti 5 postazioni di montaggio Final Cut Pro, 1 Avid Composer, 1 ProTools, 4 videocamere in alta definizione, nuovo e ampliato parco luci, fonica e audio su HD, una sala professionale di montaggio del suono AVID ProTools, una postazione di Color Correction Tangent, un parco macchine 4K con relativi strumenti di stabilizzazione, nuova serie di ottiche cinema Samyang, cinque postazioni hardware Mac per il montaggio video, parco luci, fonica e audio attrezzature per la ripresa, dalle videocamere Hi8 alle DVCam passando per il Beta SP; le attrezzature sono inclusive di reparti luci, cavalletti, fonica, ecc. L'attività del laboratorio si svolge in un rapporto proficuo di collaborazione con l'esterno, grazie all'apporto di professionisti e di giovani ricercatori e realizzatori.
Il Laboratorio interdipartimentale di Tecnologie musicali e Acustica è attivo nella sperimentazione nel settore delle tecnologie musicali e dell'acustica ed è attrezzato con una postazione multimediale, per la elaborazione e lo sviluppo di composizioni audio/video di alta qualità, attraverso software dedicato all'editing musicale e cinematografico. Nel laboratorio è presente anche un impianto audio professionale dotato di equalizzazione parametrica atta allo studio e alla ricerca del rapporto interconnesso tra audio e architettura

circostante e sono presenti diversi strumenti musicali per la composizione musicale e/o per lo studio delle diverse forme d'onda sonora per il campionamento tramite tecniche di conversione analogico-digitale.

Inoltre, nell'ambito del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), sono da segnalare due biblioteche di riferimento per il FilCoSpe, le quali insistono sugli stessi plessi didattici e ricevono dal Dipartimento supporto e consulenza, anche tramite il lavoro di docenti membri del Consiglio scientifico: la Biblioteca di area umanistica e la Biblioteca di area delle arti. La Biblioteca di area umanistica possiede circa 300.000 monografie e più di 2.200 testate di periodici in formato cartaceo. Il corpo principale è costituito dalle collezioni che appartenevano alle precedenti distinte biblioteche della Facoltà di Magistero (Università La Sapienza), divenuta Facoltà di Lettere di Roma Tre nel 1992. Ai volumi acquistati per esigenze di didattica e di ricerca, si sono nel tempo aggiunti quelli dei numerosi Fondi librari di privati o di enti, acquisiti o donati. La Biblioteca si è recentemente arricchita del patrimonio della Biblioteca del Centro studi italo-francesi di Roma Tre, la Sezione 'Biblioteca Guillaume Apollinaire', consistente in una raccolta significativa di periodici di inizio Novecento, di letteratura, storia e arte francesi, ambiti per i quali sono presenti anche raccolte monografiche aggiornate fino ai giorni nostri. La Biblioteca di area delle arti è nata nel 1998 in seguito all'accorpamento della Biblioteca di Area di Architettura e delle Biblioteche dei Dipartimenti di Comunicazione Letteraria e dello Spettacolo e di Studi Storico-artistici, Archeologici e sulla Conservazione. È specializzata in architettura, urbanistica, storia dell'arte, archeologia, cinema, teatro, musica e danza. Attualmente è suddivisa in 3 sezioni: Architettura, Spettacolo e Storia dell'arte.

Le biblioteche mettono a disposizione dei ricercatori e degli studenti numerose risorse elettroniche, sottoscrivendo abbonamenti a banche dati, periodici e libri elettronici, accessibili attraverso il RomaTreDiscovery che contiene al suo interno anche una sezione separata di ricerca per i periodici elettronici. La piattaforma di prestito digitale MLOL contiene la lista completa delle risorse elettroniche disponibili. È possibile richiedere il servizio di prestito locale, il prestito intra-Ateneo, che consente il ritiro e la riconsegna presso la propria biblioteca di riferimento di testi posseduti dalle altre biblioteche di Ateneo, e il Prestito Interbibliotecario Metropolitano per opere non presenti nelle biblioteche di Roma Tre.

Un punto di attenzione riguarda le infrastrutture dedicate alla didattica, la cui capienza appare spesso insufficiente per garantire un adeguato svolgimento delle lezioni dei corsi triennali, come sottolineato dagli stessi studenti che dichiarano di non essere completamente soddisfatti degli spazi. A questo proposito si segnala l'avvio di lavori di ristrutturazione e restyling complessivo del grande edificio della ex Scuola Tommaseo, in Via Ostiense 139, destinato ad ospitare studi e aule adeguate del FilCoSpe a iniziare auspicabilmente dall'A.A. 2027/2028.

3. Sistema di AQ del Dipartimento

Il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento di FilCoSpe si articola in specifici processi interni di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche. A livello di strutture didattiche e di ricerca, questi processi sono realizzati attraverso attività di indirizzo e gestione svolte da soggetti parte integrante del sistema stesso. In particolare, gli attori del Sistema di Assicurazione della Qualità garantiscono la realizzazione delle politiche di qualità dell'Ateneo sotto la supervisione del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità. Nel Dipartimento FilCoSpe partecipano attivamente nella gestione e autovalutazione delle attività formative, scientifiche e di terza missione i seguenti attori:

- **Direttore di Dipartimento;**
- **Consiglio di Dipartimento;**
- **Giunta**: collabora con il Direttore nello svolgimento delle sue funzioni esercitando, ove necessario, attività istruttoria sulle materie di competenza del Consiglio;
- **Coordinatori Scientifici;**
- **Coordinatori Didattici** di Filosofia, Scienze della Comunicazione e DAMS;
- **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**: esamina, sulla base delle rilevazioni dei questionari di valutazione degli studenti e della SUA-CdS, lo stato dell'offerta formativa e la qualità della didattica. Redige una Relazione Annuale contenente proposte per il miglioramento della didattica e la trasmette al Nucleo di Valutazione;
- **Gruppi di Riesame** della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione;
- **Responsabile per l'Assicurazione della Qualità per la didattica e per la ricerca**: in collaborazione con il Direttore di Dipartimento e con la Commissione per il Monitoraggio e la Qualità della Ricerca, guida e monitora le strategie della qualità definite dagli Organi di governo dell'Ateneo, dal Prorettore alla Ricerca e dal Presidio di Qualità per quanto concerne la didattica e la ricerca. Presiede la compilazione e il regolare aggiornamento della scheda SUA-RD (Scheda Unica di Autovalutazione della Ricerca Dipartimentale) e verifica l'efficacia delle azioni correttive attivate dal Dipartimento, proponendo all'attenzione del Consiglio eventuali azioni per il miglioramento continuo della qualità e della quantità della ricerca, nonché dell'internazionalizzazione (*visiting professor*, mobilità dei docenti etc.);
- **Segreteria Amministrativa** del Dipartimento;
- **Segreteria di Coordinamento delle attività didattiche** del Dipartimento;
- **Segreteria Didattica Filosofia;**
- **Segreteria Didattica Comunicazione;**
- **Segreteria Didattica DAMS;**
- **Segreteria della Ricerca**;
- **Commissione per il Monitoraggio e la Qualità della Ricerca**.

Un punto critico è costituito, al momento, dal numero delle unità di personale afferenti alla Segreteria della Ricerca del FilCoSpe, che non sono quantitativamente sufficienti per garantire un adeguato sostegno alla Commissione per il Monitoraggio e la Qualità della Ricerca.

Il sistema di AQ è strutturato per garantire che tutte le attività didattiche e di ricerca siano costantemente monitorate e migliorate. In particolare, il Dipartimento si impegna a integrare i processi di pianificazione con un monitoraggio dei risultati ottenuti, individuando eventuali problemi e analizzandone le cause per intraprendere azioni di miglioramento mirate. L'efficacia di queste azioni viene poi

sistematicamente valutata per garantire un avanzamento della qualità dei processi, nell'ottica di mantenere elevati standard di efficienza e coerenza con gli obiettivi dell'Ateneo.
Il sistema di AQ prevede un'attività di verifica esterna, effettuata dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), che si traduce in un giudizio di Accreditamento, esito di un processo attraverso il quale vengono riconosciuti a un Ateneo (e ai suoi Corsi di Studio) il possesso (Accreditamento iniziale) o la permanenza (Accreditamento periodico) dei Requisiti di Qualità che lo rendono idoneo allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.
Il modello di AQ adottato a Roma Tre è coerente con il sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA), introdotto dall'ANVUR e con gli *Standards and guidelines for quality assurance in the European Higher Education Area* (ESG).
Allo scopo di migliorare la qualità e la quantità della ricerca, il Dipartimento adotta un regolamento per la distribuzione dei fondi di ricerca ai docenti su scala biennale, su base premiale in relazione alla produttività accertata dei docenti/ricercatori, verificata in base alle pubblicazioni caricate sul database IRIS (il regolamento attualmente in essere è stato approvato nel Consiglio di Dipartimento di febbraio 2024). Sono ammesse le sole tipologie di pubblicazioni valide per la VQR e sono premiati, in particolare, gli articoli pubblicati in riviste di classe A (per SSD non bibliometrici) e gli articoli in fasce Q1 e Q2 (per SSD bibliometrici), nonché le monografie scientifiche con particolare attenzione a quelle internazionali. I docenti/ricercatori inattivi sono esclusi dalla procedura di distribuzione dei fondi. L'inserimento dei prodotti sulla piattaforma IRIS è condizione per l'attribuzione dei fondi di ricerca. A monitorare e gestire l'intero processo di distribuzione dei fondi di ricerca in base alla produzione scientifica dei singoli docenti/ricercatori è la Commissione per il Monitoraggio e la Qualità della Ricerca, insieme con il Direttore e con i Coordinatori scientifici delle due Sezioni Dipartimentali.

4. Ricerca

4.1. Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale

In accordo al piano strategico 2021-2023 del Dipartimento FilCoSpe e al Documento di programmazione triennale 2024-2026 – Università degli Studi Roma Tre sono considerati i seguenti obiettivi strategici relativi alla ricerca:

1) miglioramento della qualità e della quantità media dei prodotti della ricerca;
2) consolidamento della qualità delle aree di eccellenza;
3) miglioramento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali;
4) miglioramento della capacità di stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati;
5) miglioramento della qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca;
6) maggiori infrastrutture della ricerca;
7) incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con Organismi di Ricerca esteri;
8) accresciuta quantità e qualità nell'alta formazione dottorale e nell'avviamento alla ricerca.

1) Qualità e quantità dei prodotti della ricerca

Dagli indicatori relativi triennio 2021, 2022, 2023 emerge la seguente situazione. Numerosità complessiva delle pubblicazioni: 364, 355, 343. Per quanto riguarda i SSD non bibliometrici: Numerosità delle monografie: 17, 23, 24; numero prodotti scientifici pubblicati con coautori internazionali – biennio 2022-2023: 30; Pubblicazioni in fascia A (su riviste ASN) calcolate sul totale delle pubblicazioni di autori di aree non bibliometriche (biennio 2022-2023) = 25,18%. Per quanto riguarda i SSD bibliometrici: Numerosità delle pubblicazioni: 9, 13, 10; Articoli in riviste collocate nel primo quartile: 4, 3, 3. Si segnalano 2 docenti inattivi nel 2022/2023 pari al 2,7% del totale. Su 18 ricercatori, 14 superano le soglie ASN per PA; su 30 PA, 27 superano le soglie ASN per PO; su 28 PO, 23 superano le soglie ASN per professore commissario ASN. Allo scopo di monitorare e migliorare la quantità e qualità media dei prodotti della ricerca, il Dipartimento adotta un regolamento, regolarmente aggiornato, per la distribuzione dei fondi di ricerca ai docenti in base alle pubblicazioni caricate sul database IRIS. Il monitoraggio e la valutazione dei prodotti in base al regolamento sono affidati alla Commissione per il Monitoraggio della Qualità della Ricerca insieme al Direttore e ai coordinatori delle Sezioni del Dipartimento. La verifica ha avuto finora cadenza biennale. Sono ammesse le sole tipologie di pubblicazioni valide per la VQR e sono premiati, in particolare, gli articoli pubblicati in riviste di Classe A (SSD non bibliometrici), gli articoli in Q1 e Q2 (SSD bibliometrici), le monografie scientifiche con particolare attenzione a quelle internazionali. I docenti inattivi sono esclusi dalla distribuzione dei fondi di ricerca. Il regolamento attuale è stato approvato nel Consiglio di Dipartimento di febbraio 2024. È necessario un monitoraggio costante della banca dati IRIS che riguardi il caricamento dei prodotti da parte dei docenti e il controllo di eventuali prodotti caricati non validi per la VQR.

2) Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza

I risultati della VQR 2015-2019 attestano un miglioramento rispetto alla VQR precedente e hanno permesso al FilCoSpe di essere classificato per l'Area 11 tra i 350 Dipartimenti selezionabili per l'eccellenza nel 2023-2027. Il progetto è stato presentato nel settembre 2022 senza risultare selezionato. Per le aree 10, 11, 14 l'indice R nella VQR è generalmente prossimo alla media nazionale o superiore a essa (R1: 1,24, 1,17, 1,04; R2: 1,15, 1,03; R1_2: 1,19, 1,08, 0,99). Il dipartimento è sopra media per l'indice R1 (1,18), R2 (1,06), R1_2 (1,11). Un punto critico è il valore dell'indice R2 relativo al profilo del personale neoassunto o che ha avuto un avanzamento di carriera: esso risulta generalmente più basso rispetto a R1 per le aree del Dipartimento. Ci sono dunque margini di significativo miglioramento nel parametro. Per ottenere ciò è necessaria una costante azione di monitoraggio dei prodotti della ricerca operata dalla Commissione per il Monitoraggio e la Qualità della Ricerca secondo quanto specificato al punto 1). Per quanto riguarda la vincita di bandi esterni per progetti di ricerca competitiva, si registrano ottimi risultati conseguiti a livello nazionale (cfr. punto 3) a cui non fanno riscontro altrettanti risultati conseguiti a livello internazionale. Il FilCoSpe registra un progetto

Horizon Europe ottenuto come PI (2022, 187.728,5€). Secondo le indicazioni dell'Ufficio Ricerca di Ateneo, il FilCoSpe ha partecipato nel 2021 al programma di incentivazione alla progettazione e alla partecipazione a bandi competitivi attribuendo una premialità ai coordinatori di progetti internazionali non finanziati ma ben classificati in sede di valutazione. Al fine di migliorare il parametro è necessaria un'azione di monitoraggio e incentivazione delle proposte secondo quanto specificato al punto 1).

3) Miglioramento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali

I valori complessivi relativi all'attrazione di risorse in bandi competitivi nel biennio 2022-23 mostrano per il FilCoSpe un miglioramento nel parametro rispetto al periodo precedente. Nel Bando PRIN 2020 sono stati presentati 15 progetti di cui 3 finanziati. Nel Bando PRIN 2022 sono stati presentati 17 progetti di cui 13 finanziati. Nel Bando PRIN PNRR sono stati presentati 5 progetti, tutti finanziati. Per quanto riguarda i progetti europei, sono stati presentati 5 progetti nel 2022 (1 finanziato per 187.728,5€), 5 nel 2023 (0 finanziati). Per il biennio 2022-23, l'entità totale delle risorse attratte è pari a 1.621.027,00€. Tra i bandi competitivi nazionali, si segnalano, oltre ai PRIN: 1 progetto promosso dal DAMS dell'Università Roma Tre (principal investigator) e dal DAMS dell'Università di Teramo, vincitore di un bando del Ministero dell'Università e della Ricerca (Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca, FISR 2020) con un finanziamento di circa 40.000€ per ciascuna unità (Roma Tre e Teramo); 2 progetti in essere all'interno del programma Changes - *Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society* - su fondi PNRR. Secondo le indicazioni dell'Ufficio Ricerca di Ateneo, il FilCoSpe ha partecipato nel 2021 al programma di incentivazione alla progettazione e alla partecipazione a bandi competitivi attribuendo una premialità ai coordinatori di progetti internazionali non finanziati ma ben classificati in sede di valutazione. A fronte di ottimi risultati ottenuti a livello nazionale, il FilCoSpe presenta un numero di progetti finanziati in bandi europei non adeguato. È dunque necessaria un'azione di monitoraggio, promozione e sostegno per la partecipazione di ricercatori e docenti del FilCoSpe in qualità di capofila (principal investigator) o di responsabili di unità operativa a bandi esterni per progetti di ricerca competitiva, con particolare riferimento a bandi europei.

4) Miglioramento della capacità di stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati

I contratti di ricerca con enti pubblici e privati, anche in relazione agli enti locali, potrebbero fornire fondi specifici per sviluppare progetti di ricerca, favorendo l'espansione delle attività dipartimentali e la loro sostenibilità economica. Tali collaborazioni consentono, inoltre, di affrontare problemi di interesse pubblico, combinando le competenze scientifiche del Dipartimento FilCoSpe con le esigenze operative degli enti partner, migliorando la qualità e la rilevanza dei progetti. Fatte salve le collaborazioni in atto nei dottorati di ricerca (cfr. punto 8), non risultano in essere contratti di ricerca con enti pubblici o privati. È dunque necessario aumentare i tentativi di stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati, in rapporto alle linee del piano di sviluppo dipartimentale, sia estendendo le convenzioni e i partenariati esistenti sia istituendone di nuovi, con particolare riferimento all'attività di laboratorio.

5) Miglioramento della qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca

Dalla VQR 2015-2019 emerge come punto critico il valore dell'indice R2 relativo al profilo del personale neoassunto o che ha avuto un avanzamento di carriera: esso risulta generalmente più basso rispetto a R1 per le aree del Dipartimento (si veda punto 2). È dunque necessario monitorare la qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca, sostenendo il reclutamento di docenti e ricercatori provvisti, se possibile, di un qualificato profilo internazionale. Uno strumento sono le chiamate dirette di docenti/ricercatori impegnati all'estero e di ricercatori esterni vincitori di progetti ERC, Marie Skłodowska-Curie actions, FIS o equivalenti. Adeguate politiche di reclutamento permetterebbero di arricchire il Dipartimento con competenze scientifiche e tecniche avanzate, favorendo l'innovazione e il trasferimento di conoscenze e accelerando l'internazionalizzazione. Simile reclutamento consentirebbe, inoltre, di espandere le reti di collaborazione esistenti nel Dipartimento FilCoSpe, ampliando le opportunità di progetti di ricerca e finanziamenti internazionali. In particolare, come indicato anche nel Documento di Programmazione Triennale di Ateneo 2024-2026 (6.3.2 OA.1), il reclutamento di studiosi che abbiano dimostrato attitudine alla ricerca e alla progettazione internazionale può rappresentare un vantaggio in relazione alla possibilità di replicare il

successo in bandi successivi e di generare network che coinvolgano altri ricercatori e colleghi, contribuendo, inoltre, al prestigio e al guadagno reputazionale dipartimentale, specialmente in un contesto che si avvia a essere molto competitivo, su scala nazionale e internazionale. Al momento il numero di neoassunti impegnati in progetti internazionali o responsabili di progetti di ricerca non risulta pienamente adeguato.

6) Infrastrutture della ricerca

Sono attualmente censiti all'interno del FilCoSpe i seguenti laboratori di ricerca provvisti di attrezzature: Laboratorio CosmicLab (Cognition and Social Multimodal Interaction and Communication Laboratory); Laboratorio Centro Produzione Audiovisivi; Laboratorio interdipartimentale di Tecnologie musicali e Acustica. È necessaria un'attività di monitoraggio dell'attività dei laboratori da parte della Commissione per il Monitoraggio e la Qualità della Ricerca, in collaborazione con la Direzione e i responsabili delle Sezioni del Dipartimento, anche al fine di definire fabbisogno ed eventuali punti critici. Dalle informazioni ricevute relative al biennio 2021-2023 emerge il seguente quadro.

Nel periodo 2021-2023 le attività di ricerca del CosmicLab si sono concentrate sull'analisi della narrazione, sia in riferimento alle sue basi cognitive e neurali, sia in relazione ai suoi rapporti con l'identità personale. I rapporti tra narrazione e identità personale sono il tema di ricerca di un progetto PRIN (finanziato nel 2021) che ha nell'unità di ricerca del FilCoSpe il coordinatore nazionale (prof. Francesco Ferretti). Grazie a tale progetto PRIN, il CosmicLab ha finanziato 3 assegni di ricerca (per un totale di 6 anni: 1 assegno triennale, 1 biennale, 1 annuale).

Finanziamenti:

1) Prin2020 INROAD - Identity and NaRrative of Addiction (2020EHAZNB, 600.573 euro). Principal Investigator: Francesco Ferretti. Progetto approvato con Decreto Direttoriale n. 3105 del 14/12/2021.

2) Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR) - assegnazione ai dipartimenti delle risorse ministeriali previste dal DM 737/2021. Prot. n. 0059459 del 13/06/2022. Data inizio attività: 1/7/2022. Fondi assegnati al CosmicLab: 40.000 euro.

Attrezzatura acquistata con fondi PNR:

- implementazione software e hardware per elettroencefalogramma: 1 Pacchetto ERP inclusivo di E-Prime Extension for Net Station software + 2 HydroCel Geodesic Sensor NET 64 channels, Adulti
- 1 Apple MacBook Pro
- WISC-IV – KIT: test di intelligenza per bambini dai 6 ai 16,11 anni.

L'attività laboratoriale, nel periodo 2021-2023, ha portato a 10 pubblicazioni, di cui 7 in riviste di fascia A.

Per quanto concerne il Laboratorio di Tecnologie Musicali e Acustica, nel triennio 2021-2023 le attività di ricerca si sono concentrate da un lato sui nuovi linguaggi digitali della musica, anche con applicazioni didattiche, dall'altro sullo studio di soluzioni innovative e sostenibili per contrastare l'inquinamento sonoro e migliorare l'acustica degli spazi destinati alle arti performative, siano essi interni o esterni. Sono stati inoltre esaminati approfonditamente gli studi di psicoacustica collegati al tema del paesaggio sonoro nelle moderne aree urbane, mediante l'analisi di tecnologie alternative per mitigare l'inquinamento acustico, come le tecniche del "sound masking" e del "music masking".
Nel corso del 2024-2026 il Laboratorio intende sviluppare un progetto denominato "Sound loci", che - anche con la collaborazione di stakeholder esterni - prevede la creazione di identità sonore per alcuni luoghi culturalmente e artisticamente significativi del quartiere Garbatella. Il progetto è stato presentato al DTC Lazio (Distretto Tecnologico Beni e Attività culturali della Regione Lazio) ed è in fase di valutazione.

Finanziamenti:

Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR) - assegnazione ai dipartimenti delle risorse ministeriali previste dal DM 737/2021. Prot. n. 0059459 del 13/06/2022. Data inizio attività: 1/7/2022. Fondi assegnati al Laboratorio di Tecnologie musicali e Acustica: 20.000 euro.

Attrezzatura acquistata con fondi PNR:

FireFace UFX II -
MsixtereDoignietarile 32 Canali
8350APM Smart Active Due Vie - Monitor a 2 vie con in digitale
Launch Control XL MK2
KM184 Stereo Set mt - Microfoni a condensatore cardioidi
Launchkey 61 MK3
SM58 - Microfono per voce, dinamico, cardioide
UR22C Recording Pack - KIT PER LA REGISTRAZIONE
NANOKONTROL 2 Black
PHILIPS 241V8L
C414 XLII Stereo Set
MacBook Pro 13" Apple M2 8-core CPU e 10-core GPU, 8GB di memoria unificata, HD 256GB SSD - Grigio Siderale

Quanto al Centro Produzione Audiovisivi, nel triennio 2021-2023 il Laboratorio ha realizzato le seguenti lavorazioni:

- postproduzione del documentario di Christian Carmosino “Il paese delle persone integre” (contratto con i soggetti coproduttori firmato a marzo 2023), film che è stato programmato nelle Giornate degli Autori al Festival di Venezia 2022 e distribuito nelle sale (Roma, Milano, Torino, Bologna, Bergamo, Pisa) a febbraio 2022 con il sostegno di Amnesty International Italia;
- video istituzionale sui 30 anni dell’Università Roma Tre, curato da Vito Zagarrio e coordinato da Emiliano Aiello (durante il 2022/2023);
- 8 video istituzionali per FAO Tunisia-Senegal (marzo 2022 - maggio 2023);
- video istituzionale sul Polo didattico di Ostia dell’Università Roma Tre (girato e consegnato a maggio 2023);
- video istituzionale “Custodi Consapevoli della Legalità”, regia di Vito Zagarrio per il Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università Roma Tre (settembre – dicembre 2023).

Il Laboratorio ha inoltre collaborato con le Unità di ricerca locali di due progetti PRIN Bando Miur 2017 (coordinatori unità locali Prof. Zagarrio e Prof. Carocci) per la realizzazione delle riprese di due documentari (tra il 2022 e il 2023). Grazie ai fondi messi a disposizione dal PRIN di cui è stato referente per l’Unità locale il Prof. Carocci sono state acquistate n. 6 schede di memoria SD da 512GB per la videocamera Insta 360°, n. 3 schede SD da 1TB per le riprese video 4K, n. 1 radiomicrofono professionale Sony, n. 1 licenza pacchetto Adobe Suite. Il Laboratorio ha inoltre goduto del fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR) - assegnazione ai dipartimenti delle risorse ministeriali previste dal DM 737/2021. Prot. n. 0059459 del 13/06/2022. Data inizio attività: 1/7/2022. Fondi assegnati al Laboratorio Centro Produzione Audiovisivi: 20.000 euro. Con tali fondi sono state acquistate le seguenti attrezzature:

- INSTA360 PRO 2;
- Apple Studio Display - Vetro Nano-Texture;
- Mac Studio - Chip Apple M1 Ultra con CPU 20-core, GPU 48-core, Neural Engine 32-core RAM 128GB di memoria unificata - HD SSD 4TB;
- 4TB 1BIG DOCK SSD PRO THUNDERBOLT3;
- LACIE 4TB D2 PROFESSIONAL USB-C;
- 2X Oculus Quest 2, visore VR all-in-one avanzata, 256 GB;
- MacBook Pro 14" - Grigio siderale - Chip Apple M1 Pro con CP

7) Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con Organismi di Ricerca esteri

Nel triennio 2021-2023 sono stati invitati nel FilCoSpe i seguenti professori “visiting” per soggiorni di max 4 settimane finanziati all’interno del bilancio di Dipartimento. I docenti invitati hanno svolto attività didattica nell’ambito dei CdS e dei Corsi di Dottorato: 2021: Eugenio Barba, regista; 2022: Orly Shenker, Hebrew University of Jerusalem; 2023: Prof. Bruno Haas (Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne); 2023: Prof. Shaun Gallagher (University of Memphis). A questo dato si aggiungono i risultati dei Dottorati FilCoSpe relativi a scambi di giovani studiosi. Per quanto riguarda il Dottorato in Filosofia, la percentuale di aumento borse per soggiorni all’estero è 80% nel 2021, 90% nel 2022 e 90% nel 2023. 3 co-tutele sono attive per i Dottorandi del XXXVII ciclo (2021). È inoltre attiva una co-tutela in entrata con Sorbonne Université, Parigi. Inoltre, il Dottorato in Filosofia prevede una convenzione quadro con l’Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne e collaborazioni con Utrecht University, Tufts University e Radboud University-Nijmegen. Per quanto riguarda il Dottorato Dams la mobilità estera riguarda 4 dottorandi del XXXVIII ciclo e 3 dottorandi del XXXIX ciclo. Il FilCoSpe è solidamente collocato nel contesto internazionale della ricerca come attesta il buon numero di pubblicazioni con coautori internazionali (punto 1). D’altra parte, il bilancio dipartimentale non è sufficiente a garantire ospitalità a un adeguato numero ricercatori stranieri per periodi brevi o lunghi. Sembra dunque necessario incrementare il parametro attraverso gli strumenti indicati ai punti 2), 3) e 5), in particolare la partecipazione a bandi europei e il reclutamento di ricercatori e docenti con percorso accademico compiuto prevalentemente all’estero.

8) Quantità e qualità dell’alta formazione dottorale e dell’avviamento alla ricerca

Nel triennio 2021-2023 è stato confermato l'investimento in borse di dottorato pari a 3 borse di Ateneo per il dottorato in Filosofia (il dottorato è articolato in due curricula), 2 borse di Ateneo per il dottorato in Culture, Pratiche e Tecnologie del cinema, dei media, della musica, del teatro e della danza (DAMS) attivo dal 2022, 3 borse di Ateneo per il dottorato in Linguistica nel 2021 e nel 2023 (cicli XXXVII e XXXIX), 2 nel 2022 (XXXVIII ciclo). I corsi di dottorato non hanno posti senza borsa. Per quanto riguarda le convenzioni esterne, il Dottorato DAMS, primo in Italia (già dal XXXVIII ciclo) a riunire in unico collegio le università e le istituzioni AFAM, è in convenzione con l'Università di Teramo, con il Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, con l'Accademia Nazionale di Danza e con l'Accademia di Belle Arti di Roma e, a partire dal XL ciclo, con le Istituzioni AFAM Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” di Brescia e Rome Academy of Fine Arts. Tra il 2022 e il 2023, si è avvalso di 9 borse finanziate con convenzioni esterne (5 nel 2022 e 4 nel 2023). A queste si aggiungono 2 borse PNRR nel 2022 sul DM 351 e 2 borse PNRR nel 2023 sul DM 118. Per quanto riguarda il Dottorato in Filosofia, si segnalano nel 2022 1 borsa PNRR ex DM 351 e nel 2023 2 borse PNRR ex DM 118 – 3 borse ex Dm 117 – 1 borsa Dottorato Nazionale (Sede centrale Statale Milano). Sono attive borse in co-finanziamento con enti di ricerca e imprese (tra cui ILIESI CNR e Museo delle Scienze di Trento). Infine, il Dottorato in Filosofia prevede una convenzione quadro con l’Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne e collaborazioni con Utrecht University, Tufts University e Radboud University-Nijmegen. Il Dottorato in Filosofia sta costituendo un board di stakeholders - che includerà case editrici nazionali (tra cui Il Mulino), musei e centri di ricerca nazionali e internazionali – e un nucleo di autovalutazione. Il Dottorato in Linguistica è in convenzione con Sapienza-Università di Roma, con alternanza triennale della sede amministrativa, che sarà Roma Tre a partire da novembre 2024 (cicli XL-XLII). Nel triennio 2021-2023 le borse finanziate dall’Ateneo in convenzione sono state 11 (3 nel 2021, salite a 4 nel 2022 e nel 2023). A queste si aggiungono 1 borsa PON nel 2021, 1 borsa PRIN nel 2022 e 2 borse PNRR sul DM 118 nel 2023. Nel triennio 2021-2023 nel dottorato in Linguistica sono state, inoltre, attive due co-tutele (con l’Université Grenoble Alpes e la Palacký University Olomouc) e un accordo quadro con l’Universidade de São Paulo, all’interno del quale due studentesse brasiliane risultano iscritte al XXXVIII ciclo. La verifica della produttività in tutti e tre i Dottorati ha luogo mediante relazione al Collegio Dottorale. Il Dottorato in Filosofia organizza ogni anno giornate in cui i dottorandi presentano le ricerche in corso a studiosi italiani e stranieri. Il Dottorato DAMS organizza annualmente una giornata di studio interdisciplinare con la partecipazione di dottorandi e docenti, sia di Roma Tre, sia di altre università italiane e straniere. Per quanto riguarda le pubblicazioni, il Dottorato in Filosofia segnala nel triennio 2021-2023 il finanziamento di 3 monografie con fondi dipartimentali e la pubblicazione di circa 12 articoli scientifici di cui 4 in fascia A. Nel dottorato in Linguistica il passaggio all’anno successivo è subordinato alla presentazione dello *status* delle ricerche da parte dei dottorandi in

forma seminariale in giornate a questo dedicate e alla stesura di almeno un lavoro di livello pubblicabile. Per quanto concerne i prodotti della ricerca, il dottorato in Linguistica segnala la pubblicazione di una monografia e una decina di articoli, di cui 3 in riviste di fascia A, nel periodo considerato.
In relazione ai dati sugli Assegni di Ricerca, il FilCoSpe ha contato 8 assegnisti nel 2021, 2 nel 2022, 6 nel 2023. Gli assegnisti partecipano alle attività didattiche e di ricerca del Dipartimento. La verifica della produttività avviene con relazioni sull'attività svolta. Sebbene non vi sia un database organizzato dei prodotti scientifici degli assegnisti di ricerca, si segnalano: 2 monografie e 4 pubblicazioni su riviste di classe A, nel 2021; 2 monografie, 4 pubblicazioni su riviste di classe A e 2 su riviste con impatto Q1, nel 2022; 1 monografia, 1 pubblicazione su riviste di classe A e 3 su riviste Q1, nel 2023. Per quanto riguarda il censimento dei prodotti della ricerca, sono iscritti alla banca dati ORCID il 95,24% dei dottorandi nei cicli attivi del Dottorato in Filosofia, il 27,78% dei dottorandi nei cicli attivi del Dottorato DAMS e circa il 50% dei dottorandi nei cicli attivi del Dottorato in Linguistica. Rimane da completare l'iscrizione alla banca dati IRIS. I Corsi di Dottorato DAMS e Filosofia promuovono l'internazionalizzazione e l'organizzazione di attività seminariali anche a carattere interdisciplinare. Anche questi elementi determinano una buona attrattività dei Corsi. Per quanto riguarda il Dottorato in Filosofia, nel 2021 il 57%, nel 2022 il 50%, nel 2023 il 40% dei dottorandi hanno titolo di LM conseguito fuori da Roma Tre. Nel 2023 1 dottorando (10%) possiede titolo di studio magistrale conseguito in una Università straniera. Per il Dottorato in DAMS, nel 2023 il 66,60% dei dottorandi hanno titolo di LM conseguito fuori da Roma Tre.

4.2. Obiettivi pluriennali nell'ambito della ricerca

Linea strategica 1 - Qualità e quantità della ricerca

MONITORAGGIO E INCREMENTO DELLA QUALITÀ E DELLA QUANTITÀ DEI PRODOTTI DELLA RICERCA	
CODICE	OQ.D.1
DENOMINAZIONE	Incremento della qualità e della quantità dei prodotti della ricerca.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Per raggiungere OQ.D.1 è necessario monitorare la qualità e quantità dei prodotti caricati su IRIS e incentivare docenti e ricercatori a raggiungere o a mantenere una produzione scientifica di qualità e quantità elevata, secondo gli indicatori utilizzati per la valutazione VQR, in un'ottica di premialità e corretta distribuzione delle risorse.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQ.1 Aumento della quantità e della qualità dei prodotti della ricerca.
AZIONE/I	**<u>Azione a</u> - Monitoraggio da parte della Commissione per il Monitoraggio della Qualità della Ricerca dell'attività di caricamento dei prodotti della ricerca sulla piattaforma IRIS da parte dei docenti.** La Commissione per il Monitoraggio della Qualità della Ricerca, coadiuvata da un Segretario della Ricerca, verifica su base semestrale il caricamento dei prodotti su IRIS controllando che il database sia aggiornato e siano caricati esclusivamente prodotti valutabili per la VQR. **<u>Azione b</u> - Incentivazione della produzione scientifica attraverso l'applicazione di criteri di premialità nella distribuzione dei fondi sulla base della qualità e della produttività scientifica.** La Commissione per il Monitoraggio della Qualità della Ricerca, coadiuvata da un Segretario della Ricerca, dal Direttore e dai Coordinatori delle Sezioni FilCoSpe, monitora e ove necessario aggiorna ogni due anni il regolamento per la distribuzione premiale dei fondi di ricerca redigendo una graduatoria in base ai

	prodotti caricati da docenti e ricercatori su IRIS. *In linea con OQ, Azione c, Documento di Programmazione Triennale 2024-2026.*
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	• Numerosità di prodotti della ricerca caricati in IRIS. • Percentuale di pubblicazioni in riviste di fascia A secondo i criteri ASN, calcolata sul totale delle pubblicazioni di autori di aree non bibliometriche. • Percentuale di pubblicazioni in riviste in Q1 e Q2 sul totale delle pubblicazioni di autori di aree bibliometriche.
BASELINE	• Numerosità di prodotti della ricerca caricati in IRIS = 572. • Percentuale di pubblicazioni in riviste di fascia A secondo i criteri ASN, calcolata sul totale delle pubblicazioni di autori di aree non bibliometriche = 25,18%.
TARGET	• Numerosità di prodotti della ricerca caricati in IRIS= >572. • Percentuale di pubblicazioni in riviste di fascia A secondo i criteri ASN, calcolata sul totale delle pubblicazioni di autori di aree non bibliometriche = +1%.

CONSOLIDAMENTO DELLA QUALITÅ DELLE AREE DI ECCELLENZA	
CODICE	OQ.D.2
DENOMINAZIONE	Miglioramento nei risultati della VQR e promozione della partecipazione di ricercatori e docenti a bandi competitivi.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Per raggiungere l'obiettivo OQ.D.2 è necessario monitorare la qualità dei prodotti caricati su IRIS con particolare riferimento ai neoassunti (indice R2 VQR) incentivando la pubblicazione di prodotti ben valutabili nella VQR. È inoltre opportuno introdurre, compatibilmente con le risorse disponibili, meccanismi di incentivazione alla partecipazione a bandi competitivi.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQ.1 Aumento della quantità e della qualità dei prodotti della ricerca. OQ.2 Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento.
AZIONE/I	**<u>Azione a</u> - Monitoraggio del caricamento dei prodotti della ricerca sulla piattaforma IRIS (cfr. obiettivo OQ.D.1).** La Commissione per il Monitoraggio della Qualità della Ricerca, coadiuvata da un Segretario della Ricerca, verifica su base semestrale il caricamento dei prodotti su IRIS controllando che il database sia aggiornato e siano presenti esclusivamente prodotti valutabili per la VQR. **<u>Azione b</u> – Elaborazione e applicazione di criteri di premialità nella distribuzione dei fondi sulla base della qualità e della produttività scientifica.** La Commissione per il Monitoraggio della Qualità della Ricerca, coadiuvata da un Segretario della Ricerca, dal Direttore e dai Coordinatori delle Sezioni FilCoSpe, monitora - e ove necessario aggiorna - ogni due anni il regolamento per la distribuzione premiale dei fondi di ricerca, redigendo una graduatoria in base ai prodotti caricati da docenti e ricercatori su IRIS. *In linea con OQ, Azione c, Documento di Programmazione Triennale 2024-2026.* **<u>Azione c</u> – Elaborazione di meccanismi di incentivazione alla partecipazione a bandi competitivi.** La Commissione per il Monitoraggio della Qualità della Ricerca in sinergia con l'Agenzia della Ricerca e coadiuvata da un Segretario della Ricerca, in accordo con il Direttore e i Coordinatori delle Sezioni, elabora, compatibilmente con le risorse disponibili, meccanismi d'incentivazione alla partecipazione a bandi competitivi, ad esempio adeguando in tale senso il regolamento per la

	distribuzione premiale dei fondi di ricerca. **<u>Azione d</u> – cfr. obiettivo OA.D.1.b** (Miglioramento della qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca).
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	• Indici R1, R2, R1_2 VQR. • Numerosità di prodotti della ricerca caricati in IRIS. • Percentuale di pubblicazioni in riviste di fascia A secondo i criteri ASN, calcolata sul totale delle pubblicazioni di autori di aree non bibliometriche; • Parametri qualità prodotti della ricerca in rapporto ai neoassunti. • Partecipazione a bandi competitivi da parte di docenti e ricercatori, con particolare riferimento alla partecipazione di neoassunti a bandi europei. • Classificazione tra i dipartimenti selezionabili per l'eccellenza
BASELINE	• VQR 2015-2019: aree 10, 11, 14: R1: 1,24, 1,17, 1,04; R2: 1,15, 1,03, /; R1_2: 1,19, 1,08, 0,99. Indici di dipartimento: R1, 1,18, R2, 1,06, R1_2 1,11. • Classificazione tra i 350 Dipartimenti selezionabili per l'eccellenza nel 2023-2027. • Percentuale di pubblicazioni in riviste di fascia A secondo i criteri ASN, calcolata sul totale delle pubblicazioni di autori di aree non bibliometriche = 25,18%. • Percentuale di pubblicazioni in riviste di fascia A secondo i criteri ASN, calcolata sul totale delle pubblicazioni di autori di aree non bibliometriche in rapporto ai neoassunti = 28,72%. • Partecipazione a bandi europei da parte di docenti e ricercatori neoassunti: 0 • Classificazione tra i Dipartimenti selezionabili per l'eccellenza in base alla VQR 2015-2019
TARGET	• Collocazione superiore a 1 in tutti gli indici relativi alla VQR 2020-2024. • Incremento dell'indice R2 nella VQR 2020-2024. • Numerosità di prodotti della ricerca caricati in IRIS = >572. • Percentuale di pubblicazioni in riviste di fascia A secondo i criteri ASN, calcolata sul totale delle pubblicazioni di autori di aree non bibliometriche = +1%. • Percentuale di pubblicazioni in riviste di fascia A secondo i criteri ASN, calcolata sul totale delle pubblicazioni di autori di aree non bibliometriche in rapporto ai neoassunti = +1%. • Partecipazione a bandi europei da parte di docenti e ricercatori neoassunti: ≥ 1 • Classificazione tra i Dipartimenti selezionabili per l'eccellenza in base alla VQR 2020-2024

Linea strategica 2 - Capacità di attrarre risorse per la ricerca

MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI ATTRARRE RISORSE IN BANDI COMPETITIVI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI	
CODICE	OR.D.1a
DENOMINAZIONE	Potenziamento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Monitorare la partecipazione di docenti e ricercatori come PI a progetti regionali, nazionali e internazionali, con particolare riferimento al personale neoassunto e a progetti PRIN e Horizon Europe 2021-2027. Monitorare e incentivare la costituzione di networks attraverso COST Actions, presentazione di progetti nell'ambito dei programmi ERC, MSCA - Marie Skłodowska-Curie actions; programmi della John Templeton Foundation. Consolidare i risultati ottenuti

	durante il triennio precedente nei bandi competitivi regionali e nazionali; migliorare i risultati ottenuti nei bandi di ricerca internazionali.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OR.1 Potenziamento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali così come della capacità di stipulare contratti di Ricerca con enti pubblici e privati.
AZIONE/I	**<u>Azione a</u> – Monitoraggio e incentivazione della partecipazione a bandi da parte dei docenti e ricercatori con incontri di formazione e supporto con l'Ateneo e, nei limiti delle risorse disponibili, con meccanismi di incentivazione interna.** La Commissione per il Monitoraggio della Qualità della Ricerca, coadiuvata dal Segretario della Ricerca, lavorerà in sinergia con l'Agenzia della Ricerca di Ateneo (collegamento tra la Segreteria di Ricerca del Dipartimento e l'Agenzia). La Commissione, in accordo con il Direttore e i Coordinatori delle Sezioni, elaborerà, compatibilmente con le risorse disponibili, meccanismi d'incentivazione alla partecipazione a bandi competitivi, ad esempio adeguando in tale senso il regolamento relativo per la distribuzione premiale dei fondi di ricerca. *In linea con OR1, Azione a, Documento di Programmazione Triennale 2024-2026*. **<u>Azione b</u>** - **Collaborazione con l'Ateneo nella costituzione e nel mantenimento di una anagrafe d'Ateneo informatizzata e consultabile dall'esterno dei progetti e delle competenze di ricerca**. *In linea con OR1, Azione b, Documento di Programmazione Triennale 2024-2026*. **<u>Azione c</u> – Nomina di un referente dipartimentale per la raccolta e la comunicazione di informazioni sulle opportunità di finanziamento a livello internazionale, nazionale e regionale.** Il Direttore nominerà un apposito delegato avente funzione di raccogliere e segnalare ai membri del Dipartimento tutte le opportunità per il finanziamento di progetti su bandi competitivi, nonché di promuovere e stimolare la presentazione delle domande.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	• N. progetti Horizon Europe presentati (PI). • N. progetti Horizon Europe vinti (PI). • N. progetti di ricerca con bandi competitivi internazionali non Horizon Europe presentati • N. progetti di ricerca con bandi competitivi internazionali non Horizon Europe vinti • Percentuale di risorse PRIN attratte sul totale nazionale • N. progetti con bandi competitivi nazionali e regionali presentati. • N. progetti con bandi competitivi nazionali e regionali vinti.
BASELINE	• N. Horizon Europe presentati (PI) = 4 (2022); 5 (2023). • N. Horizon Europe vinti (PI) = 0 • N. progetti di ricerca con bandi competitivi internazionali non Horizon Europe presentati: 1 (Europa Creativa: Wepod) • N. progetti di ricerca con bandi competitivi internazionali non Horizon Europe vinti: 1 (Europa Creativa: Wepod) • Totale risorse attratte MUR PRIN 2022: ca. 1.200.000 EUR (= 0,16% ca del totale nazionale risorse MUR PRIN 2022). • N. progetti con bandi competitivi nazionali e regionali presentati (PI) = 1 (FISR 2020). • N. progetti con bandi competitivi nazionali e regionali vinti (PI) = 1 (FISR 2020).
TARGET	• N. Horizon Europe presentati (PI) = ≥2. • N. Horizon Europe vinti (PI) = ≥1. • N. progetti di ricerca con bandi competitivi internazionali non Horizon Europe presentati: ≥ 2 • N. progetti di ricerca con bandi competitivi internazionali non Horizon

	Europe vinti: ≥ 1 • N. PRIN presentati (PI) = ≥17. • Totale risorse attratte MUR PRIN = ≥ 0,16% del totale nazionale risorse. • N. progetti con bandi competitivi nazionali e regionali presentati = ≥2. • N. progetti con bandi competitivi nazionali e regionali vinti = ≥1.

MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI STIPULARE CONTRATTI DI RICERCA CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI	
CODICE	OR.D.1b
DENOMINAZIONE	Potenziamento della capacità di stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Incrementare i tentativi di stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati, in rapporto alle linee del piano di sviluppo dipartimentale, sia promuovendo le convenzioni e i partenariati esistenti sia istituendone di nuovi, con particolare riferimento all'attività di laboratorio.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OR.1 Potenziamento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali così come della capacità di stipulare contratti di Ricerca con enti pubblici e privati.
AZIONE/I	**<u>Azione a</u> - Supporto amministrativo alla stipula di contratti di ricerca con enti pubblici e privati,** ad opera del Segretario della Ricerca**.** **<u>Azione b</u> - Monitoraggio delle attività nell'ambito del Distretto Tecnologico per le tecnologie applicate ai beni Culturali della Regione Lazio,** ad opera della Commissione per il Monitoraggio della qualità della ricerca, coadiuvata dal Segretario della Ricerca e dai Coordinatori di sezione.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Numero di contratti stipulati per tipologia e quantità di risorse attratte in relazione alla media delle aree specifiche coinvolte, anche in relazione ai proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (*in linea con indicatori allegato E del D.M. 1154*).
BASELINE	• N. contratti stipulati = 0.
TARGET	• N. contratti stipulati = 1.

Linea strategica 3 – Qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL RECLUTAMENTO DI NUOVI RICERCATORI/DOCENTI	
CODICE	OA.D.1a
DENOMINAZIONE	Miglioramento della qualità del reclutamento dal punto di vista della Ricerca.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Compatibilmente con le risorse disponibili, sostenere il reclutamento di docenti e ricercatori provvisti di qualificato profilo internazionale, ad esempio attraverso chiamate dirette di docenti/ricercatori impegnati all'estero o di ricercatori esterni vincitori di progetti ERC, Marie Skłodowska-Curie actions, FISA o equivalenti.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZION	OA.1 Focus sulla qualità del reclutamento dal punto di vista della Ricerca.

E DI ATENEO	
AZIONE/I	**<u>Azione a</u> - Valorizzare della qualità dei prodotti della ricerca con particolare riferimento ai docenti e ai ricercatori neoassunti.** Cfr. OQ.D.2. *In linea con OA.1, azione a, Documento di Programmazione Triennale 2024-2026.* **<u>Azione b</u> – Formulazione, compatibilmente con le risorse disponibili, di proposte al MUR per il reclutamento, anche mediante chiamata diretta, di ricercatori esterni di elevato profilo vincitori di progetti ERC, Marie Skłodowska-Curie actions, FIS, FISA o equivalenti**. *In linea con OA.1, Azione b, Documento di Programmazione Triennale 2024-2026*.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	• Reclutamento, attraverso l'uso di fondi di Ateneo allocati al Dipartimento, di studiosi impegnati all'estero via chiamata diretta proposta al MUR. • N. ricercatori di elevato profilo che risultino vincitori di programmi competitivi nazionali e internazionali nel triennio 2024-2026.
BASELINE	• Reclutamento, attraverso l'uso di fondi di Ateneo allocati al Dipartimento, di studiosi impegnati all'estero via chiamata diretta proposta al MUR = 0 • N. ricercatori di elevato profilo assunti che risultino vincitori di programmi competitivi nazionali e internazionali nel triennio 2024-2026 = 0
TARGET	• Reclutamento, attraverso l'uso di fondi di Ateneo allocati al Dipartimento, di studiosi impegnati all'estero via chiamata diretta proposta al MUR = ≥ 1. • N. ricercatori di elevato profilo assunti che risultino vincitori di programmi competitivi nazionali e internazionali nel triennio 2024-2026 = ≥ 1.

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL RECLUTAMENTO DI DOCENTI/RICERCATORI NEOASSUNTI//IN PROGRESSIONE DI CARRIERA	
CODICE	OA.D.1.b
DENOMINAZIONE	Miglioramento della qualità del reclutamento in termini di monitoraggio della qualità della ricerca di docenti/ricercatori neoassunti/in progressione di carriera.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Valutare e monitorare in modo sistematico la produttività dei ricercatori/docenti neoassunti o in progressione di carriera per riuscire a orientare risorse e opportunità di formazione verso i ricercatori/docenti più promettenti, migliorando la qualità complessiva delle pubblicazioni e aumentando la competitività nei bandi di ricerca.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OA.1 Focus sulla qualità del reclutamento dal punto di vista della Ricerca.
AZIONE/I	**<u>Azione a</u> - Distribuzione dei fondi di ricerca sulla base della produttività dei docenti e, ove possibile, introduzione di meccanismi di incentivazione per docenti e ricercatori neoassunti che siano PI in bandi di ricerca internazionali**. Cfr. OQ.D.2 **<u>Azione b</u> - Elaborazione di criteri volti a valorizzare l'apprezzamento della qualità dei prodotti della ricerca nel reclutamento e nella progressione in carriera dei ricercatori/docenti in servizio.** Cfr. OQ.D.2 *In linea con OA.1, Azione a, Documento di Programmazione Triennale*.

	<u>Azione c</u> - Monitoraggio semestrale del caricamento prodotti su IRIS ad opera della Commissione per il Monitoraggio della Qualità della Ricerca, coadiuvata dai Coordinatori delle Sezioni, al fine di individuare eventuali situazioni problematiche ed intervenire per la loro risoluzione.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	• N. complessivo delle pubblicazioni dei neoassunti e dei docenti/ricercatori in progressione di carriera. • N. dei docenti/ricercatori inattivi. • Distribuzione dei docenti/ricercatori rispetto alle soglie per ASN. • N. di ricercatori/docenti neoassunti su risorse derivanti da finanziamenti internazionali. • N. di neoassunti responsabili di progetti di ricerca
BASELINE	• N. complessivo delle pubblicazioni dei neoassunti e dei docenti/ricercatori in progressione di carriera: 131. • N. dei docenti/ricercatori inattivi = 2 (2,7%). • Distribuzione dei docenti/ricercatori rispetto alle soglie per ASN = il 77,78% dei ricercatori supera le soglie ASN per PA; il 90% dei PA supera le soglie ASN per PO; e l'82,14% dei PO supera le soglie ASN per professore commissario ASN. • N. di ricercatori/docenti neoassunti su risorse derivanti da finanziamenti internazionali = 0. • N. di neoassunti responsabili di progetti di ricerca = 0
TARGET	• N. complessivo delle pubblicazioni dei neoassunti e dei docenti/ricercatori in progressione di carriera e n. delle pubblicazioni per tipologia e per sede editoriale dei neoassunti e dei docenti/ricercatori in progressione di carriera = +1%. • N. dei docenti/ricercatori inattivi = ≤ 2. • Distribuzione dei docenti/ricercatori rispetto alle soglie per ASN = ricercatori su soglie ASN per PA ≥ 77,78%; dei PA su soglie ASN per PO ≥ 90%; e PO su soglie ASN per professore commissario ASN ≥ 82,14%. • N. di ricercatori/docenti neoassunti su risorse derivanti da finanziamenti internazionali = ≥1. • N. di neoassunti responsabili di progetti di ricerca = 2

Linea strategica 4 – Infrastrutture per la ricerca

CONSOLIDAMENTO E MIGLIORMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA RICERCA	
CODICE	OS.D.1
DENOMINAZIONE	Consolidamento e valorizzazione delle infrastrutture per la ricerca.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Monitorare le attività e le attrezzature delle infrastrutture per la ricerca dipartimentali, promuovendone adeguamento e valorizzazione.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OS.1 Adeguamento e valorizzazione delle infrastrutture per la ricerca.
AZIONE/I	**<u>Azione a</u> - Collaborazione all'azione di Ateneo relativa al censimento, classificazione e costituzione di un'anagrafe di Ateneo dei laboratori e dei centri di ricerca, anche interdipartimentali.** *In linea con OS.1, Azione a, Documento di Programmazione Triennale 2024-2026.*

	<u>Azione b</u> - Collaborazione all'azione di Ateneo relativa alla definizione e all'adeguamento del fabbisogno per la gestione ordinaria e l'eventuale potenziamento dei laboratori e dei centri di ricerca, finalizzata all'ottimizzazione dei finanziamenti ad essi attribuiti, anche in relazione alla qualità della ricerca prodotta e dei servizi offerti. *In linea con OS.1, Azione b, Documento di Programmazione Triennale 2024-2026*. **<u>Azione c</u> - Mantenimento e consolidamento dei laboratori esistenti nel Dipartimento.** La Commissione per il Monitoraggio della Qualità della Ricerca, in collaborazione con il Direttore e i Coordinatori delle Sezioni, verifica su base periodica l'attività e il funzionamento dei laboratori esistenti nel Dipartimento, promuovendone un sistematico consolidamento.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	• N. dei laboratori nell'ambito degli spazi a disposizione del Dipartimento. • Numero e ammontare complessivo delle attrezzature acquisite con fondi esterni all'Ateneo con costo di acquisto superiore a 20.000 euro • Risultati (qualitativi e quantitativi) del processo di autovalutazione dei laboratori, anche in relazione ai principi costitutivi e alle funzioni dell'Ateneo e al livello di adeguamento delle strutture (*in linea con OS.1, Azione a, Azione b, Documento di Programmazione Triennale 2024-2026*).
BASELINE	• N. dei laboratori nell'ambito degli spazi a disposizione del Dipartimento = 3. • Numero e ammontare complessivo delle attrezzature acquisite con fondi esterni all'Ateneo con costo di acquisto superiore a 20.000 euro = 0. • Risultati (qualitativi e quantitativi) del processo di autovalutazione dei laboratori, anche in relazione ai principi costitutivi e alle funzioni dell'Ateneo e al livello di adeguamento delle strutture = ND.
TARGET	• N. dei laboratori nell'ambito degli spazi a disposizione del Dipartimento = ≥ 3. • Numero e ammontare complessivo delle attrezzature acquisite con fondi esterni all'Ateneo con costo di acquisto superiore a 20.000 euro, compatibilmente con la diminuzione delle risorse legata alla conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) = 1. • Risultati (qualitativi e quantitativi) del processo di autovalutazione dei laboratori, anche in relazione ai principi costitutivi e alle funzioni dell'Ateneo e al livello di adeguamento delle strutture = SI.

AMPLIAMENTO DI LABORATORI E CENTRI DI RICERCA COME NODI DI COMPETENZE	
CODICE	OS.D.2
DENOMINAZIONE	Istituzione e valorizzazione di laboratori di competenze che siano indipendenti dall'acquisizione di attrezzature.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Istituzione e incremento di laboratori all'interno del FilCoSpe basati su collaborazioni pratiche e teoriche in una prospettiva transdisciplinare e capaci di accogliere attività curricolari e iniziative di ricerca teorica e pratica, ad esempio nelle scienze umane o in rapporto alle arti della musica e dello spettacolo.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OS.1 Adeguamento e valorizzazione delle infrastrutture per la ricerca.
AZIONE/I	**<u>Azione a</u> - Collaborazione all'azione di Ateneo relativa al censimento, classificazione e costituzione di un'anagrafe di Ateneo dei laboratori e dei centri di ricerca, anche interdipartimentali.**

	In linea con OS.1, Azione a, Documento di Programmazione Triennale 2024-2026. **<u>Azione b</u> - Collaborazione all'azione di Ateneo relativa alla definizione e all'adeguamento del fabbisogno per la gestione ordinaria e l'eventuale potenziamento dei laboratori e dei centri di ricerca, finalizzata all'ottimizzazione dei finanziamenti ad essi attribuiti, anche in relazione alla qualità della ricerca prodotta e dei servizi offerti.** *In linea con OS.1, Azione b, Documento di Programmazione Triennale 2024-2026*. **<u>Azione c</u> - Individuazione, compatibilmente con le risorse disponibili, di spazi e risorse adeguati alle infrastrutture,** ad opera del Direttore e dei Coordinatori delle Sezioni, in collaborazione con la Commissione per il Monitoraggio della Qualità della Ricerca. **<u>Azione d</u> - Censimento sistematico e monitoraggio di laboratori di competenze e centri di ricerca attivi nel FilCoSpe,** ad opera della Commissione per il Monitoraggio della Qualità della Ricerca, in collaborazione con i Coordinatori delle Sezioni e il Direttore di Dipartimento.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	• N. di laboratori di competenze che siano indipendenti dall'acquisizione di attrezzature. • Risultati (qualitativi e quantitativi) del processo di autovalutazione dei laboratori di competenze.
BASELINE	• N. dei laboratori di competenze che siano indipendenti dall'acquisizione di attrezzature = ND. • Risultati (qualitativi e quantitativi) del processo di autovalutazione dei laboratori di competenze = ND.
TARGET	• N. dei laboratori che siano indipendenti dall'acquisizione di attrezzature = ≥ 2. • Risultati (qualitativi e quantitativi) del processo di autovalutazione dei laboratori = SI.

Linea strategica 5 - Promozione degli aspetti internazionali della ricerca

INCREMENTO DELLO SCAMBIO DI RICERCATORI-VISITATORI CON ORGANISMI DI RICERCA ESTERI	
CODICE	OI.D.1
DENOMINAZIONE	Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con organismi di ricerca esteri.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Compatibilmente con le risorse disponibili, realizzare le condizioni perché ricercatori stranieri di elevato profilo visitino il Dipartimento per periodi brevi o lunghi, nell'ottica di favorire lo sviluppo di rapporti durevoli tra singoli ricercatori di istituzioni diverse e tra istituzioni diverse, costituendo la base per attività progettuali, iniziative e pubblicazioni condivise.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OI.1 Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con organismi di ricerca esteri.
AZIONE/I	**<u>Azione a</u> - Monitoraggio e valorizzazione della pubblicazione di prodotti della ricerca in collaborazione con ricercatori stranieri,** ad opera della Commissione per il Monitoraggio della Qualità della Ricerca, coadiuvata da un

	Segretario della Ricerca, in accordo con il Direttore e i Coordinatori delle Sezioni. **<u>Azione b</u> - Attrarre visiting professors e ricercatori di rilievo internazionale per incarichi d'insegnamento e periodi di ricerca, anche in rapporto all'attività laboratoriale al fine di estendere le reti esistenti, crearne di nuove.** L'azione sarà svolta dalla Commissione per il Monitoraggio della Qualità della Ricerca, coadiuvata dal Segretario della Ricerca, in accordo con il Direttore e i Coordinatori della Sezioni, compatibilmente con le risorse disponibili.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	• N. prodotti scientifici pubblicati con co-autori internazionali (*in linea con OI.1, Azione b, Documento di Programmazione Triennale 2024-2026*). • N. visiting professors e ricercatori di rilievo internazionale per incarichi di insegnamento e periodi di ricerca.
BASELINE	• N. prodotti scientifici pubblicati con co-autori internazionali = 30. • N. visiting professors e ricercatori di rilievo internazionale per incarichi di insegnamento e periodi di ricerca = 4.
TARGET	• N. prodotti scientifici pubblicati con co-autori internazionali = +10%. • N. visiting professors e ricercatori di rilievo internazionale per incarichi di insegnamento e periodi di ricerca = +1%.

INCREMENTO DI RICERCATORI E DOCENTI CON PERCORSO ACCADEMICO COMPIUTO PREVALENTEMENTE ALL'ESTERO	
CODICE	OI.D.2
DENOMINAZIONE	Incremento di ricercatori e docenti con percorso accademico compiuto prevalentemente all'estero.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	In continuità con la Linea strategica 3, relativa alla qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca, incentivare il reclutamento di professori e ricercatori con percorso accademico compiuto all'estero, ad esempio attraverso il ricorso alle apposite linee ministeriali di finanziamento.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OI.2 Incremento di ricercatori e docenti con percorso accademico compiuto prevalentemente all'estero.
AZIONE/I	**<u>Azione a</u> - Adozione di un quadro programmatorio preordinato a incentivare le chiamate dirette di professori e ricercatori con percorso accademico compiuto all'estero, anche attraverso il ricorso alle apposite linee ministeriali di finanziamento** (Si veda anche OA1.b del presente documento).
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	N. ricercatori e docenti con percorso accademico compiuto prevalentemente all'estero.
BASELINE	N. ricercatori e docenti con percorso accademico compiuto prevalentemente all'estero = ND.
TARGET	N. ricercatori e docenti con percorso accademico compiuto prevalentemente all'estero = ≥3.

Linea strategica 6 - Impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca

QUANTITÀ E QUALITÀ DELL'ALTA FORMAZIONE DOTTORALE E DELL'AVVIAMENTO ALLA RICERCA	
CODICE	OF.D.1

DENOMINAZIONE	Quantità e qualità dell'alta formazione dottorale e dell'avviamento alla ricerca.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Consolidare l'investimento in borse di dottorato di Ateneo e in convenzione per i corsi di dottorato attivi nel FilCoSpe. Censire e monitorare la qualità e la quantità della produzione scientifica in fase di avviamento alla ricerca, verificando al contempo l'adeguatezza, il grado di internazionalizzazione e la qualità dell'offerta formativa dottorale.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OF.1 Quantità e qualità dell'alta formazione dottorale e dell'avviamento alla ricerca.
AZIONE/I	**Azione a - Conferma e consolidamento dell'investimento in borse di dottorato, non considerando nel computo le attribuzioni ministeriali a carattere straordinario.** *In linea con OF.1, Azione a, Documento di Programmazione Triennale*. **Azione b - Ricerca di borse di dottorato finanziate con contratti e convenzioni esterni.** I coordinatori dei corsi di Dottorato, insieme ai Collegi dottorali e alla Commissione per il Monitoraggio della Qualità della Ricerca, promuoveranno azioni volte a potenziare la collaborazione con enti esterni, finalizzate al finanziamento di progetti di ricerca dottorale innovativi e capaci di integrare gli obiettivi di qualità della ricerca dipartimentale. **Azione c - Incentivazione di forme di scambio di giovani ricercatori con istituzioni estere (ospitalità per dottorandi stranieri e promozione del periodo di studio all'estero per i dottorandi interni).** *In linea con OI.1, Azione d, Documento di Programmazione Triennale 2024-2026.* **Azione d - Verifica della produttività scientifica dei dottorandi di ricerca e degli assegnisti, e monitoraggio dello sviluppo professionale dei dottori di ricerca con obbligo di registrazione alle anagrafi della ricerca IRIS e ORCID.** La verifica sarà condotta nelle modalità stabilite dai Collegi di Dottorato in collaborazione con la Commissione per il Monitoraggio della Qualità della Ricerca. *In linea con OF.1, Azione d, Documento di Programmazione Triennale 2024-2026.*
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	• N. borse di dottorato su finanziamenti esterni. • N. e tipologia pubblicazioni dei dottorandi e assegnisti. • Rapporto tra n. borse di dottorato in cofinanziamento con partner esterni (imprese/enti) e n. borse di dottorato totali (*in linea con OF.1, azione b, Documento di Programmazione Triennale 2024-2026*). • % dottorandi iscritti a ORCID e IRIS nei cicli attivi *(in linea con OF.1, azione d, Documento di Programmazione Triennale)*. • N. di dottorandi con titolo in co-tutela o congiunto con Università estere. • % di dottorandi che hanno fruito di elevazione di borsa per periodi all'estero.
BASELINE	• N. borse di dottorato su finanziamenti esterni: 9. • N. e tipologia pubblicazioni dottorandi e assegnisti: N/D • Rapporto tra n. borse di dottorato in cofinanziamento con partner esterni (imprese/enti) e n. borse di dottorato totali = 34,62%. • % dottorandi iscritti a ORCID e IRIS nei cicli attivi = ORCID 62,51% - IRIS - 3,57%. • N. di dottorandi con titolo in co-tutela o congiunto con Università estere: 5. • % di dottorandi che hanno fruito di elevazione di borsa per periodi all'estero = 67%.
TARGET	• N. borse di dottorato su finanziamenti esterni: ≥9. • N. e tipologia pubblicazioni dottorandi e assegnisti: SI. • Rapporto tra n. borse di dottorato in cofinanziamento con partner esterni (imprese/enti) e n. borse di dottorato totali: ≥34,62%.

	• % dottorandi iscritti a ORCID e IRIS nei cicli attivi: 100%. • N. di dottori di ricerca e dottorandi con titolo in co-tutela o congiunto con Università estere: ≥5. • % di dottorandi che hanno fruito di elevazione di borsa per periodi all'estero = ≥67%.

5. Didattica

5.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale

L'attrattività dei Corsi triennali e magistrali attivi nel FilCoSpe è elevata, e i valori relativi ad avvii, immatricolazioni e iscrizioni nel triennio precedente risultano generalmente soddisfacenti e in crescita. Migliora anche il dato, pur non stabile, relativo ai nuovi iscritti provenienti da altre regioni (iC03) e agli iscritti alla magistrale in precedenza laureatisi in altro Ateneo (iC04). In linea con gli obiettivi previsti dalla Programmazione dipartimentale 2021-2023 (in particolare 1.B), e alla luce del documento del Riesame finale della programmazione nel periodo 2021-2023, la situazione può essere correlata al progressivo miglioramento della promozione dell'offerta didattica e formativa attraverso attività di orientamento in ingresso, sia di Ateneo (GVU, Open Day Magistrali, Orientarsi a Roma Tre, ecc.) che organizzate da ciascun Corso di studi, online oppure in presenza. Pur mantenendo la propria vocazione all'orientamento centrata sulle specificità dell'offerta di cui si intende informare gli interessati, le attività possono essere organizzate in sinergia con ogni iniziativa di promozione dell'immagine dell'Ateneo.

La partecipazione del Dipartimento al progetto POT "LabOr" 2021-2023, coordinato dall'Università degli Studi di Salerno, ha contribuito alla promozione dell'offerta e all'orientamento degli studenti delle scuole secondarie verso il mondo universitario. A questo proposito, per il triennio 2023-2025, il Dipartimento ha incrementato il proprio impegno assumendo il coordinamento nazionale di una rete di 32 Atenei per il progetto POT "Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio culturale materiale e immateriale: partecipazione, inclusione, valorizzazione". Nell'ambito del progetto sono state realizzate e pianificate attività di orientamento e tutorato menzionate anche all'interno del presente documento.

L'innovazione didattica ha riguardato soprattutto l'utilizzo delle nuove tecnologie, con il mantenimento e miglioramento delle modalità di fruizione a distanza e l'utilizzo di strumenti specifici nell'attività di diversi laboratori. Nel quadro di una specifica attenzione all'aggiornamento tecnologico, l'uso delle piattaforme Moodle, Teams e Stream è stato consolidato, e può aver contribuito al mantenimento della soddisfazione che gli studenti dichiarano per la qualità dell'offerta e dello svolgimento delle attività. Dalle Opinioni degli studenti (Opis) e dai dati AlmaLaurea emerge infatti un alto grado di soddisfazione da parte di studenti, laureandi e laureati per la qualità complessiva dell'offerta formativa e per lo svolgimento delle attività didattiche. L'indice di gradimento, in particolare, risulta consolidato dal miglioramento delle risposte degli studenti non frequentanti che appaiono meglio integrati probabilmente anche a seguito dal perfezionamento delle attività di tutorato e del citato utilizzo delle piattaforme Moodle e Teams per le attività didattiche (Obiettivo 2.B della Programmazione dipartimentale 2021-2023).

A fronte di questa situazione, e soprattutto per quanto riguarda i corsi triennali più numerosi e i corsi magistrali LM-19, LM-65 e LM-92, risultano instabili o da correggere alcuni parametri relativi alla regolarità delle carriere, all'adeguatezza degli spazi e al rapporto docenti/studenti. Criticità o situazioni migliorabili relative agli spazi sono evidenziate nei commenti alle Opinioni degli studenti e nelle relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Quelle relative alla regolarità delle carriere si evincono in particolare dagli indicatori ANVUR presenti nelle Schede di Monitoraggio Annuale, e riguardano principalmente: a) la performance degli studenti in termini di CFU acquisiti al 1° anno (iC01; iC13; iC15; iC15bis; iC16; iC16bis); b) gli abbandoni (iC24); c) il conseguimento del titolo entro la durata normale del corso (iC02). L'obiettivo 2.A («Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio») risulta nel complesso solo parzialmente raggiunto, soprattutto per ciò che riguarda il numero di CFU conseguiti e gli abbandoni (e nonostante i dati restituiti dall'indicatore iC23). Risultano nel complesso migliori, benché a

fronte di situazioni ancora talvolta ondivaghe e da monitorare, gli esiti delle azioni che riguardano l'aumento dei laureati entro la normale durata del corso.

Si segnala, anche a fronte di queste situazioni, una complessiva riduzione dei fondi destinati dall'amministrazione di Ateneo agli assegnisti di tutorato, motivata da sofferenze di bilancio. Sul contributo degli assegnisti di tutorato il Dipartimento fa particolarmente conto per ciò che riguarda le attività di orientamento in itinere, ritenendo di speciale importanza l'attivazione di sportelli e attività di supporto o assistenza alla comunità studentesca. Il mantenimento di un sensibile impegno finanziario dell'Ateneo in questo senso è fortemente auspicato. Tra l'altro, gli assegnisti di tutorato orientativo-amministrativo e di supporto allo studio sono rilevanti anche per l'assistenza per studenti con disabilità/DSA e per l'attivazione di uno sportello di tutorato alla pari.

I dati dipartimentali relativi all'occupabilità (iC07, iC07bis, iC07ter) risultano complessivamente inquadrati all'interno di una tendenza discontinua nel corso del triennio 2021-2023, che rimane da stabilizzare e migliorare. A questo proposito, e in relazione all'Obiettivo pluriennale 1.A relativo alla «Qualità e sostenibilità dell'offerta formativa») indicato nella programmazione triennale 2021-2023, i Corsi hanno generalmente consolidato o ampliato i rapporti con le parti interessate ("stakeholder"), dopo un rallentamento nel periodo di emergenza pandemica. Sono stati realizzati incontri finalizzati al miglioramento dell'offerta didattica, e occasioni di scambio con interlocutori esterni hanno avuto luogo nell'ambito delle attività di Terza Missione.

La qualità dell'offerta formativa è testimoniata da diversi indicatori ANVUR, quali: a) la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19); b) la percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti il CdS (iC08); c) il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27); d) il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28). La situazione, soprattutto per ciò che riguarda i Corsi triennali più numerosi, rimane da migliorare nonostante la tendenziale distensione delle proporzioni dei rapporti numerici docenti/studenti (il reclutamento è stato incrementato grazie alle risorse di punti organico ricevute ma con effetti su tali rapporti numerici in parte smorzati dall'aumento delle iscrizioni).

Anche la promozione della dimensione internazionale della didattica è stata oggetto di particolare attenzione, in base a quanto rilevato nella programmazione 2021-2023 (obiettivi 3.A e 3.B). Oltre agli insegnamenti di lingua straniera erogati dal CLA, gli insegnamenti di inglese erogati da ciascun Corso sono stati sempre più centrati sulle specifiche esigenze degli studenti. Sono stati aggiornati gli accordi Erasmus e gli accordi di mobilità internazionale extra-UE per studenti in uscita e in entrata, sono stati confermati gli accordi per i Doppi titoli e sono state incentivate, per quanto possibile sotto il profilo finanziario, le attività dei visiting professor. Si evidenzia inoltre un incremento delle borse di studio per mobilità estera e un generale aumento dei laureati con almeno 12 CFU sostenuti all'estero (iC11), benché rimangano da migliorare i valori relativi all'internazionalizzazione in termini di CFU ottenuti all'estero (iC10, iC10bis).

In relazione agli Obiettivi pluriennali 4.A («Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica») e 4.B («Adeguatezza del sistema di assicurazione della qualità della didattica»), indicati nella precedente programmazione triennale 2021-2023, le Commissioni Didattiche hanno regolarmente ottemperato all'esecuzione e al monitoraggio di tutte le procedure di autovalutazione previste, in particolare quanto alla compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale e al lavoro del Gruppo di Riesame per la compilazione del Riesame Ciclico, in collaborazione con il Presidio di Qualità di Ateneo.

5.2 Obiettivi pluriennali nell'ambito della didattica

SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA: RIDUZIONE DEGLI ABBANDONI E DELLA DURATA DEI PERCORSI	
CODICE	D01

DENOMINAZIONE	Miglioramento della sostenibilità dell'offerta formativa tramite il monitoraggio della durata delle carriere e del tasso di abbandoni.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	L'obiettivo mira a favorire un miglioramento della regolarità delle carriere, attraverso il perfezionamento o l'individuazione di idonei strumenti, a partire dal monitoraggio della regolarità delle carriere, per favorire l'acquisizione di cfu (in particolare al primo anno), così da contribuire a ridurre il tasso di abbandoni, e facilitare il conseguimento del titolo entro la normale durata del corso per una percentuale maggiore di studenti. Sono particolarmente interessati al miglioramento o alla stabilizzazione delle situazioni, a questo proposito, tutti i corsi triennali e magistrali attivi nel Dipartimento. Si punta inoltre a incrementare la sostenibilità dell'offerta attraverso azioni di miglioramento del rapporto studenti-docenti.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	Obiettivi operativi 2.A, 2.D e 2.C del Documento PTA, Linea 2 (3.3 Sviluppo e attrattività dell'offerta formativa), azioni 2.A.3, 2.D.1, 2.D.2, 2.C.4 Obiettivo operativo 1.D, Linea 1 (3.2 Qualità della didattica), azioni 1.D.1. e 1.D.2.
AZIONE/I	• Intervenire sull'impianto dei regolamenti didattici sulla base di una valutazione degli esiti del monitoraggio delle carriere. • Implementare le attività di orientamento in itinere e di tutorato svolte da docenti e tutor alla pari, con l'eventuale contributo del personale tecnico-amministrativo, anche in modalità telematica. • Svolgere attività di formazione del personale di Ateneo e dei tutor alla pari, anche in relazione alle richieste degli studenti con difficoltà che richiedono strumenti e servizi di ausilio. • Organizzare ulteriori attività specifiche di orientamento in itinere, con l'eventuale contributo del personale tecnico-amministrativo, anche attraverso incontri centrati sull'acquisizione di strumenti e metodi di apprendimento. • Progettare insegnamenti con lo scopo di fornire competenze chiave • Implementare il monitoraggio delle opinioni degli studenti, anche attraverso la somministrazione di questionari. • Migliorare il rapporto studenti-docenti attraverso il reclutamento di ricercatori qualificati.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	L'obiettivo è ambizioso, soprattutto considerando l'alto numero di carriere da monitorare; anche risultati limitati sul piano quantitativo, tuttavia, sono da ritenere preziosi in vista del perseguimento di una maggiore sostenibilità dell'offerta. Il monitoraggio annuale consente di valutare indicatori rilevanti per la verifica dei progressi verso il raggiungimento dell'obiettivo. Gli indicatori ANVUR più pertinenti sono a questo proposito iC02, iC13, iC16, iC22, iC24. Le opinioni degli studenti offriranno indicatori quantitativi e qualitativi relativi ai punti da monitorare individuati e alla percezione dell'efficacia delle azioni.
BASELINE	• iC02: 0,507 • iC13: 0,231 • iC16: 0,000 • iC22: 0,006 • iC24: 0,455
TARGET	• iC02: 0,510 • iC13: 0,240 • iC16: 0,010

	• iC22: 0,010 • iC24: 0,445

AUMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DELL'OFFERTA E LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO	
CODICE	D02
DENOMINAZIONE	Mantenimento dell'attrattività attraverso l'organizzazione di attività di orientamento in ingresso, da svolgersi tramite incontri dedicati e con la creazione e condivisione di materiali informativi o contenuti digitali.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	L'obiettivo riguarda soprattutto il mantenimento o miglioramento dell'attrattività dei Corsi di laurea e la promozione dell'immagine del Dipartimento e dell'Ateneo. Riguarda tutti i Corsi attivi nel Dipartimento, ma una particolare attenzione è dedicata all'incremento delle attività di orientamento verso i corsi di laurea magistrale. Le iniziative potranno essere svolte anche all'esterno o in modalità telematica, sempre con particolare attenzione alla diffusione delle informazioni tramite pagine web o piattaforme digitali.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	Obiettivo operativo 2.B, Linea 2 (Sviluppo e attrattività dell'offerta formativa), azioni 2.B.1, 2.B.2, 2.B.4.
AZIONE/I	• Organizzare incontri con studenti interessati, da svolgersi all'interno o all'esterno delle sedi dipartimentali, anche con l'ausilio di tecnologie digitali, nell'ambito di attività organizzate dall'Ateneo, dal Dipartimento o dai singoli Corsi di laurea. • Organizzare incontri di orientamento in ingresso, sia per i Corsi triennali che per quelli magistrali, per l'accoglienza dei futuri iscritti in fase di immatricolazione, da tenersi in sede e online. • Aumentare il numero di attività di orientamento in itinere presso i corsi triennali, per aumentare gli iscritti ai Corsi magistrali. • Organizzare incontri con gli insegnanti e progetti sperimentali di orientamento degli studenti, per rinforzare il dialogo con le scuole • Aumentare il numero di progetti PCTO • Organizzare attività di orientamento di tipo laboratoriale, da svolgersi anche con il contributo delle strutture di Ateneo che maggiormente dialogano con i saperi che caratterizzano l'offerta di Corsi attivi nel Dipartimento • Aumentare le attività di orientamento in itinere presso i corsi triennali, per aumentare gli iscritti ai Corsi magistrali • Realizzare materiali divulgativi, proseguire l'aggiornamento delle pagine web dipartimentali, e diffondere tramite piattaforme digitali contenuti informativi o di promozione delle attività di orientamento.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI	Oltre al valore delle attività di orientamento e alla qualità formativa di alcune iniziative, eventualmente monitorata attraverso la somministrazione di questionari, l'indice quantitativo più rilevante per misurare il raggiungimento dell'obiettivo riguarda il numero di nuovi iscritti. Gli indicatori ANVUR pertinenti sono quelli di contesto iC00a, iC00d, iC00e, iC00f.

DIPARTIMENTO	Sono pertinenti, inoltre, gli indicatori di attrattività relativi agli studenti che si iscrivono ai corsi magistrali avendo conseguito il precedente titolo presso altro Ateneo (iC04).
BASELINE	• iC00a: 1.968,000 • iC00d: 5.145,000 • iC00e: 3.924,000 • iC00f: 2.940,000 • Ic04: 0,490
TARGET	• iC00a: ≥ 1.968,000 • iC00d: ≥ 5.145,000 • iC00e: ≥ 3.924,000 • iC00f: ≥ 2.940,000 • Ic04: ≥ 0,490

SVILUPPO DI UNA DIDATTICA INNOVATIVA E FLESSIBILE	
CODICE	D03
DENOMINAZIONE	Implementazione di azioni tese a favorire la personalizzazione delle carriere e a valorizzare la natura innovativa, multidisciplinare e integrata dei percorsi formativi.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Diversi Corsi di Studio attivi nel Dipartimento possiedono una vocazione multidisciplinare, e uno (LM-92) è caratterizzato da una spiccata interdisciplinarità. L'obiettivo riguarda la valorizzazione di questi aspetti, e più in generale delle possibilità offerte agli studenti di svolgere attività in sinergia con altri Dipartimenti o con altri Atenei nazionali. Una particolare attenzione è portata sullo sviluppo di metodologie innovative mirate al maggior coinvolgimento, nel quadro di una visione del percorso formativo incentrata sullo studente.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	Obiettivi 1.A, 1.B e 1.C del documento PTA, linea 1 (3.2 Qualità della didattica), azioni 1.A.1, 1.B.1, 1.B.3, 1.C.1, 1.C.2 Obiettivo 2.E, linea 2 (3.3 Sviluppo e attrattività dell'offerta formativa), azioni 2.E.1 e 2.E.3.
AZIONE/I	• Realizzazione di iniziative tese a valorizzare l'integrazione dei percorsi tramite il dialogo con interlocutori esterni. • Organizzare attività didattiche in sinergia con altri Dipartimenti, all'insegna dell'interdisciplinarità estesa anche alle discipline STEM, o con altri Atenei nazionali. • Mantenimento o miglioramento della natura multi- o interdisciplinare dei Corsi, anche attraverso interventi sui regolamenti per l'ampliamento dell'offerta tramite l'inserimento di attività didattiche legate a settori disciplinari o competenze professionali attualmente assenti. • Ampliamento del numero di accordi per incentivare la mobilità nazionale degli studenti. • Mantenimento e potenziamento delle attività laboratoriali che fanno uso di strumenti tecnologici. • Monitoraggio della funzionalità dei sistemi di aula e migliorarne capienza e dotazione, anche in vista del mantenimento e potenziamento della

	modalità didattica mista. • Implementazione di attività extra-curriculari da svolgere presso sedi interne ed esterne, e monitoraggio degli spazi ad esse destinati. • Sostegno delle attività promosse dalla comunità studentesca.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Le azioni da intraprendere in vista del raggiungimento dell'obiettivo sono molte ed eterogenee. Il numero delle attività, dei progetti e degli accordi posti in essere fornirà la misura del raggiungimento. Le opinioni degli studenti forniranno un riscontro qualitativo sull'efficacia didattica delle azioni intraprese.
BASELINE	• Percentuale di insegnamenti che si avvalgono di strumenti di supporto tecnologico: 70%. • Numero di attività di didattica innovativa e interdisciplinare implementate e documentate: 4. • Numero dei corsi con forti interazioni interdisciplinari: 1. • Rapporto mq disponibili / n. studenti iscritti: 7,8. • Percentuale di studenti soddisfatti della qualità dei servizi offerti dall'ateneo: 90%. • Accordi per la mobilità nazionale: 3. • Sostegno attività promosse dagli studenti: 3/anno.
TARGET	• Percentuale di insegnamenti che si avvalgono di strumenti di supporto tecnologico: ≥ 70%. • Numero di attività di didattica innovativa e interdisciplinare implementati e documentati: ≥ 4. • Numero dei corsi con forti interazioni interdisciplinari: ≥ 1. • Rapporto mq disponibili / n. studenti iscritti: > 7,8. • Percentuale di studenti soddisfatti della qualità dei servizi offerti dall'ateneo: ≥ 90%. • Accordi per la mobilità nazionale: > 3. • Sostegno attività promosse dagli studenti: ≥ 3/anno.

MIGLIORAMENTO DEI DATI RELATIVI ALL'OCCUPABILITÀ	
CODICE	D04
DENOMINAZIONE	Miglioramento dei dati relativi all'occupabilità attraverso l'orientamento al mondo del lavoro e l'attivazione di percorsi di formazione dei docenti delle scuole secondarie.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	L'occupazione dei laureati costituisce un criterio rilevante per l'attrattività dei Corsi del Dipartimento. Per questa ragione, oltre alle attività laboratoriali, ai tirocini/stage e al contributo di professionisti alla didattica, è opportuno ampliare l'organizzazione di attività di orientamento in uscita, e mantenere o potenziare le attività di aggiornamento e i percorsi formativi per i docenti delle scuole secondarie. Si auspica così di migliorare i dati relativi all'occupabilità.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	Obiettivo 2.A del Documento PTA, linea 2 (3.3 Sviluppo e attrattività dell'offerta formativa), azioni 2.A.1, 2.A.2, 2.A.5, 2.A.6.

AZIONE/I	• Organizzare incontri di orientamento in uscita, con il contributo di professionisti e portatori di interesse, e con il coinvolgimento degli Alumni. • Organizzare incontri esplorativi con rappresentanti del mondo del lavoro, per intercettare nuovi fabbisogni di competenze in vista di un adeguamento dell'offerta. • Intervenire sull'impianto dei regolamenti didattici sulla base di una valutazione dei dati relativi all'occupabilità. • Mantenere e perfezionare i percorsi formativi PeF 60 per i docenti delle scuole secondarie attualmente attivi (classi di concorso A001, A007, A019, A030, A053). • Attivare corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti in servizio presso istituti scolastici dell'istruzione secondaria, attraverso l'impiego di risorse nell'ambito del POT 2023-25 (azione "E" delle linee guida MUR POT/PLS).
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Oltre che in termini di attrattività, l'obiettivo sarà considerato raggiunto con il miglioramento dei dati relativi all'occupazione dei laureati. I dati di AlmaLaurea forniranno indicazioni sul tasso di occupazione, con particolare riferimento ai laureati magistrali; gli indicatori ANVUR pertinenti sono iC26, iC26bis, iC26ter.
BASELINE	• Incontri con gli stakeholder: 5 • PEF: 5 • Attività di formazione POT: 1 • iC26: 0,492 • iC26bis: 0,480 • iC26ter: 0,532
TARGET	• Incontri con gli stakeholder: ≥ 5 • PEF: ≥ 5 • Attività di formazione POT: > 1 • iC26: > 0,492 • iC26bis: > 0,480 • iC26ter: > 0,532

SVILUPPO DELLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA DIDATTICA	
CODICE	D05
DENOMINAZIONE	Potenziamento delle attività didattiche svolte all'estero, dell'insegnamento delle lingue straniere e delle attività didattiche tenute in lingue straniere.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	L'obiettivo riguarda innanzitutto il monitoraggio e l'aumento della percentuale di crediti conseguiti all'estero, che costituisce un punto critico di diversi Corsi Magistrali dipartimentali. Oltre alla promozione dei bandi per l'internazionalizzazione, l'obiettivo mira al miglioramento dell'insegnamento delle lingue straniere, dell'attrattività internazionale dell'offerta dipartimentale, e al potenziamento delle attività didattiche tenute in lingue straniere.

RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	Obiettivi 3.A, 3.B e 3.C del Documento PTA, linea 3 (3.4 Promozione della dimensione internazionale della didattica), azioni 3.A.2, 3.B.1, 3.B.2, 3.B.3, 3.B.4, 3.B.5, 3.C.2, 3.C.3.
AZIONE/I	• Intensificare gli incontri di orientamento e presentazione dei bandi per la promozione dei programmi di mobilità internazionale per studio, ricerca e tirocini. • Estendere il numero di studenti in uscita e in entrata per i doppi titoli. • Potenziare le attività di orientamento realizzate in sinergia con il Centro Linguistico di Ateneo, anche rivolte agli studenti non italofoni. • Attivare insegnamenti in lingua straniera e supportare i programmi di visiting professor e/o inviti di fellows da Università extraeuropee. • Reclutare docenti formati all'estero. • Tradurre in inglese delle pagine web dipartimentali e realizzare materiali informativi e contenuti digitali in lingue straniere. • Favorire il ricorso a tecnologie per supportare la fruizione a distanza dei corsi tenuti in italiano da parte degli studenti non italofoni, a partire dall'implementazione dei servizi di sottotitolazione.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Gli indicatori utili riguardano l'implementazione, mantenimento o potenziamento delle attività descritte. Gli indicatori ANVUR pertinenti sono iC10, iC10bis, iC11, iC12.
BASELINE	• Incontri di orientamento e presentazione dei bandi: 3. • Numero di studenti in uscita/in entrata per i doppi titoli: 11/anno. • Attività realizzate in sinergia con il CLA: 0. • Insegnamenti in lingua straniera: 4. • Visiting professor: 4. • Numero dii siti web dipartimentali già realizzati in lingua inglese che vengono perfezionati nel corso del triennio: 0. • iC10: 0,006. • iC10bis: 0,005. • iC11: 0,095. • iC12: 0,136.
TARGET	• Incontri di orientamento e presentazione dei bandi: ≥ 3. • Numero di studenti in uscita/in entrata per i doppi titoli: > 11/anno. • Attività realizzate in sinergia con il CLA: 3. • Insegnamenti in lingua straniera: ≥ 4. • Visiting professor: ≥ 4. • Numero dii siti web dipartimentali già realizzati in lingua inglese che vengono perfezionati nel corso del triennio: 1. • iC10: 0,010. • iC10bis: 0,010. • iC11: > 0,095. • iC12: > 0,136.

6. **Terza Missione**

6.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale

Nel triennio 2021-2023, il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo si è confermato impegnato in prima linea nelle attività di Terza Missione e in particolare nei rapporti con la società, il territorio, le istituzioni, con il mondo della scuola e con il mondo del lavoro, oltre a impegnarsi sul piano dell'innovazione e del trasferimento tecnologico attraverso l'operato di alcuni laboratori di ricerca.
Le azioni intraprese nel corso del triennio 2021-2023 si sono rivelate efficaci per poter ritenere raggiunti o parzialmente raggiunti tutti gli obiettivi indicati nel precedente documento di programmazione.
Di seguito si procede ad una dettagliata descrizione delle azioni intraprese nel triennio 2021-2023 ripartite in tre macrocategorie che individuano gli obiettivi principali che il Dipartimento si è posto, in linea con il piano strategico d'Ateneo 2021-2023: rapporti col mondo del lavoro; rapporti con le scuole, con la società e con le istituzioni; innovazione e trasferimento tecnologico.

1. RAPPORTI CON IL MONDO DEL LAVORO

Tra il 2021 e il 2023 il Dipartimento ha avuto un referente stage e tirocini rispettivamente per l'area Filosofia (prof. Gentili) e per l'area Comunicazione (prof.ssa Bonicalzi), e cinque referenti per l'area Dams (prof. Aversano, prof.ssa De Pascalis, prof. Geraci, prof. Novelli, prof. Monina) ripartiti sulla base delle specifiche competenze disciplinari del proprio settore di appartenenza. I responsabili hanno seguito le pratiche degli studenti e delle studentesse e provveduto all'approvazione e alla verbalizzazione dei tirocini, stabilendo contatti con l'Ufficio Stage e Tirocini d'Ateneo, e tali attività consentono un primo contatto degli studenti e delle studentesse con il mondo del lavoro. Allo stato attuale, il Dipartimento non è dotato di un sistema di monitoraggio sulla partecipazione degli studenti a progetti "Porta Futura Lazio". Questo aspetto si pone come una criticità sulla quale sarà eventualmente opportuno lavorare nel prossimo triennio.
Studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo hanno preso parte ai seguenti career day organizzati dall'Ateneo:

- "Roma Tre Digital Talent Fair" (dicembre 2021)
- "Deloitte presenta Lumina Academy" (aprile 2022)
- "Shape Your Future with Humanities" (ottobre 2022)

Non è stato possibile risalire al numero esatto di studenti che hanno preso parte a queste attività. Sarà dunque necessario, nel corso del prossimo triennio, migliorare l'attività di monitoraggio per ottenere dati più precisi in tal senso, oltre a incrementare ulteriormente la partecipazione a questo tipo di attività.
Numerosi eventi organizzati dal Dipartimento, anche a partire dall'iniziativa di singoli docenti, hanno previsto il coinvolgimento di realtà lavorative e professionisti affermati nell'ambito dell'editoria, del giornalismo, della comunicazione, della musica, del cinema e del teatro che, nell'ambito di questi incontri, si sono confrontati con studenti e studentesse in merito alla loro specifica realtà lavorativa. Si segnalano, a tal proposito, gli incontri con i professionisti del mondo della musica nell'ambito del DAMS Music Festival, con registi e produttori nell'ambito del Palladium Film Festival, i numerosi incontri con archivisti e conservatori della Cineteca Nazionale nell'ambito della manifestazione "Sound for Silents" presso il Teatro Palladium. Molti dei laboratori erogati all'interno dei corsi di laurea del Dipartimento sono stati, inoltre, tenuti da professionisti affermati nei loro rispettivi ambiti di competenza. L'incontro ravvicinato e continuativo con loro ha rappresentato per gli studenti e le studentesse un'ulteriore occasione di orientamento nei confronti del mondo del lavoro.

2. RAPPORTI CON LE SCUOLE, CON LA SOCIETÀ E CON LE ISTITUZIONI

Il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo è stato attivo nel corso del triennio 2021-2023 nell'ambito di numerose attività di orientamento rivolte a studenti di numerosi istituti scolastici e di attività di formazione rivolte a studenti e docenti, sia prendendo attivamente parte a progetti negli istituti scolastici, sia

organizzando eventi presso le sedi di Roma Tre. Si segnala la realizzazione del progetto "Insegnare con la musica e con il cinema"; la realizzazione di progetti di orientamento per studenti e studentesse e aggiornamento per i docenti in collaborazione con la Società Filosofica Romana, quali per esempio le edizioni "Le parole di Sophia" (alcune giornate dedicate a studentesse e studenti liceali dell'ultimo anno interessate e interessati ad approfondire lo studio della filosofia), l'organizzazione della "Scuola estiva di filosofia" e una serie di eventi divulgativi in occasione della Giornata Mondiale della Filosofia. Sempre nell'ambito dei progetti di orientamento sono stati realizzati diversi PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) per gli studenti dei licei nel campo della musica, del cinema e dello spettacolo (cfr. p. es. i PCTO "Alfabetizzazione musicale", "Mestieri e culture della musica e dello spettacolo", "Le donne al cinema attraverso il genere del Biopic"). Si segnala, inoltre, il coordinamento del progetto POT "Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio culturale materiale e immateriale: partecipazione, inclusione, valorizzazione" (coordinatore nazionale: prof. Luca Aversano), con iniziative realizzate presso il Teatro Palladium; la partecipazione di diversi docenti al progetto "Orientamento NEXT GENERATION – Roma Tre"; la collaborazione con l'Istituto Cine-TV Roberto Rossellini" di Roma nell'ambito dell'edizione 2023 del "Palladium Film Festival – CineMaOltre" (diretto dal prof. Vito Zagarrio; coordinatore scientifico prof. Christian Uva). Si segnala, infine, nel corso del triennio, la partecipazione attiva di docenti del Dipartimento ai bandi CIPS (Cinema e Immagini per la Scuola). Tra i progetti CIPS cui il Dipartimento ha preso parte si segnalano a titolo d'esempio il progetto "Sound for Silents", realizzato dalla Fondazione Roma Tre Teatro Palladium in collaborazione con il DAMS dell'Università Roma Tre, la Cineteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia e il Conservatorio Santa Cecilia di Roma (il progetto nel complesso ha coinvolto 20 scuole, 200 studenti e 20 docenti); il progetto "Racconta la realtà - Laboratorio nazionale di cinema documentario" (2023), promosso da DOC/IT e mirato a fornire una conoscenza approfondita dei linguaggi audiovisivi agli studenti e a rafforzare le pratiche formative dei docenti; il progetto "Dal banco allo schermo: educazione, formazione e pratica del linguaggio cinematografico e audiovisivo" promosso dall'IIS Vittorio Veneto – Salvemini di Latina (2023). Si segnala, infine, il progetto di formazione teatrale "FUORICLASSE", ideato e promosso dalla Fondazione Roma Tre Teatro Palladium in collaborazione con gli istituti scolastici Vittorio Veneto Salvemini e Michelangelo Buonarroti di Latina e con il DAMS dell'Università Roma Tre.

Nel corso del triennio 2021-2023, il Dipartimento ha intensificato i propri rapporti con la realtà territoriale di Latina (sede di uno dei percorsi didattici del Corso di Laurea triennale in DAMS) anche grazie ad attività coordinate dalla Fondazione Roma Tre Teatro Palladium. Si segnala, in particolare, l'evento-spettacolo conclusivo del progetto "Fuori Classe" organizzato presso il Teatro Comunale G. D'Annunzio di Latina, una realtà con cui si sta creando una sinergia per la diffusione della cultura dello spettacolo nella città di Latina.

Il Centro di Produzione Audiovisivi (CPA) nel corso del triennio ha costantemente intessuto relazioni con soggetti esterni che hanno finanziato, co-prodotto o patrocinato alcune delle opere audiovisive realizzate: il film "Il paese delle persone integre" è stato coprodotto dal CPA con DocFest Productions e Indyca, ed è stato patrocinato da Amnesty International); 8 video sono stati realizzati dal CPA tra Tunisia e Senegal, commissionati dalla FAO; il video promozionale "30 anni di Roma Tre", omaggio ai 30 anni dell'Ateneo e al suo ruolo attivo sul territorio romano, è stato realizzato in collaborazione con la società di produzione Cavadaliga s.r.l..

Il Dipartimento ha, inoltre, portato avanti nel corso del triennio una collaborazione costante con la Cineteca Nazionale, nell'ambito di progetti Prin (es: "Transatlantic Transfers"), progetti POT; progetti finanziati dal MiC/Direzione Generale Cinema (es: il progetto "Vite in musica"); varie manifestazioni organizzate presso il Teatro Palladium (es: Palladium Film Festival), organizzando singole proiezioni o rassegne cinematografiche con il fine di valorizzare il patrimonio cinematografico nazionale e incentivare la visione di film in pellicola 35 mm nell'ambito di proiezioni destinate a studenti universitari, studenti di varie scuole romane e alla società civile.

Tra le ulteriori attività nate grazie ai rapporti con stakeholder del territorio, tra cui il Municipio VIII di Roma Capitale, si segnalano alcune iniziative in collaborazione con il Teatro Palladium e finanziate dal MiC/Direzione Generale Spettacolo (cfr. i progetti "Audience Revolution", DAMS Music Festival, Overground "Callas Cantata"), che hanno visto il coinvolgimento del Dipartimento sia a livello istituzionale, sia dal punto di vista della partecipazione di singoli docenti.

Sempre nel quadro delle attività svolte in collaborazione con il Teatro Palladium, va infine menzionata la partecipazione del Dipartimento ai progetti "Metamorfosi - Progettare cultura nel mondo che cambia" e

“RETE- Riuso, Ecologia, Tecnologia, Empowerment nella gestione sostenibile degli eventi di spettacolo". I due progetti, finanziati dal MiC su fondi PNRR (bando TOCC – Azione B1), propongono a operatori specifici del settore dei percorsi di capacity building nell'ambito della progettazione culturale, con particolare riferimento alle tematiche della transizione ecologica e della sostenibilità.
Nel 2023 è stata avviata una collaborazione con la Fondazione PalaExpo a proposito di alcune ricerche e attività di terza missione nell’ambito del dottorato in “Culture, pratiche e tecnologie del cinema, dei media, della musica, del teatro e della danza”, che ha condotto alla sottoscrizione di un’apposita convenzione.
Nel corso del triennio 2021-2023 il Dipartimento ha proseguito le attività intraprese già nel triennio precedente all’interno degli istituti di pena. Il Filcospe ha tenuto molto alta nel corso del triennio l'attenzione nei confronti delle attività di formazione universitaria a favore delle persone private della libertà personale, registrando un aumento costante nel numero di studenti iscritti ai corsi erogati dal Dipartimento (21 nel 2021, 31 nel 2022, 35 nel 2023).
Le attività di orientamento in itinere e il tutorato per gli studenti detenuti rappresentano un momento decisivo della formazione universitaria, dell'affermazione del diritto allo studio e dell'azione rieducativa. Per fare fronte a queste complesse problematiche, sono impegnati in funzione di tutorato diversi docenti del Dipartimento.
Dall'anno accademico 2020-2021 sono stati inoltre attivati assegni di tutorato esclusivamente dedicati, affidati a studenti senior che svolgono le proprie attività sotto la guida e la supervisione di un docente referente. Sono stati attivati 2 assegni nell’A.A. 2020/2021, 3 assegni nell’A.A. 2021/2022 e 3 assegni nell’A.A. 2022/2023.
Il progetto "Teatro in carcere" ha subito nel triennio 2021-2023 un brusco rallentamento a causa dei numerosi disagi causati dall'epidemia da Covid 19 all'interno degli Istituti di pena, che ha comportato una diminuzione nel numero delle attività realizzate rispetto al triennio precedente. A novembre 2021 è stata realizzata la rassegna nazionale di Teatro in carcere “Destini incrociati” presso il Teatro Palladium e le aule del Dams di Roma Tre. A marzo 2023 sono state presentate al Teatro Palladium alcune attività collegate al progetto nell’ambito della manifestazione “Missioni impossibili: Roma Tre e il carcere”. Nonostante le difficoltà riscontrate negli ultimi anni, l’impegno profuso dal Dipartimento e dalla referente del progetto prof.ssa Valentina Venturini è stato notevole e costante, e a maggio 2022 è stato siglato il nuovo Protocollo d’Intesa sulla promozione del Teatro in Carcere, nel quale si conferma l’importanza delle pratiche formative messe in atto nell’ambito del progetto e la loro importanza per le persone in stato di detenzione. Si auspica dunque una rinnovata costanza nell'organizzazione delle attività nel triennio 2024-2026.
Il Dipartimento ha mantenuto molto alta nel corso del triennio 2021-2023 l’attenzione nei confronti dell’inclusione di studenti con disabilità e DSA. Sono presenti due referenti tra i docenti per supporto agli studenti con disabilità e con DSA. I due referenti lavorano in sinergia con l’Ufficio centrale d’Ateneo e si avvalgono, inoltre, della collaborazione di studenti e studentesse che svolgono attività di tutorato alla pari. Si segnala, a tal proposito, la crescente importanza di questo servizio dal momento che il numero di richieste di supporto da parte di studenti e studentesse con disabilità e con DSA è in progressiva crescita a partire dal 2021, grazie anche al lavoro di promozione svolto dai docenti referenti di Dipartimento. Si potrebbe rendere ulteriormente efficace il servizio erogato mediante la condivisione di criteri comuni che consentano una migliore valutazione delle richieste e delle effettive necessità degli studenti con DSA e disabilità.
Il Dipartimento è impegnato anche nella promozione di attività – che potrebbero crescere ulteriormente nel numero nel triennio successivo – volte a sensibilizzare studenti e società civile sul tema della disabilità. Si segnala a tal proposito la proiezione in anteprima nazionale del film documentario “We are the people” di Philippe Fontana a marzo 2023 presso la sede del DAMS: un film dedicato al tema del rapporto tra lo sport e le persone con disabilità, alla presenza del rettore, del D.G., della prorettrice vicaria con delega alla Terza Missione, della delegata del rettore alle politiche per la disabilità, DSA e il supporto all’inclusione, e del Presidente dell’INAIL, dott. Franco Bettoni.

3. INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Nel corso del triennio 2021-2023 sono risultati attivi tre laboratori di ricerca qualificati dal possesso di attrezzature tecnologiche all’avanguardia all'interno del Dipartimento: “CosmicLab”, “Centro produzione audiovisivi” e “Laboratorio di tecnologie musicali e acustica”. Il laboratorio CosmicLab è dotato di ELECTROENCEPHALOGRAM (EEG) SYSTEM GES400 EGI e si avvale di metodologie di ricerca

costantemente implementate dal confronto con realtà nazionali e internazionali nell'ambito della ricerca sul rapporto tra studi sul linguaggio, sulla comunicazione e sull'interrelazione sociale, mediante metodologie derivanti dalle scienze cognitive. Il CosmicLab è direttamente coinvolto nel progetto Prin 2020 INROAD - Identity and NaRrative Of ADdiction, coordinato dal prof. Francesco Ferretti. Il CPA (Centro Produzione Audiovisivi) è un laboratorio di ricerca costantemente impegnato nella produzione di cortometraggi, video e lungometraggi che ottengono spesso un'ampia circolazione extraaccademica all'interno del territorio locale e nazionale, ed è inoltre impegnato nella realizzazione di prodotti audiovisivi focalizzati su temi di rilevanza sociale e mirati alla divulgazione scientifica al di fuori degli ambienti accademici, talvolta in collaborazione con importanti partner istituzionali (es: FAO e Amnesty International). Il CPA è dotato di attrezzature proprie per la videoregistrazione, per la registrazione del suono e di numerose postazioni per la postproduzione di film in formato digitale. Il laboratorio di Tecnologie Musicali e Acustica (TMA) è impegnato nel campo delle misurazioni acustiche, della sonorizzazione delle immagini, dei software musicali, anche in riferimento alle implicazioni dell'intelligenza artificiale. Le attività del laboratorio riguardano l'utilizzo di software di editing, applicazioni di sistemi di sintesi sonora, tecniche di campionamento, elementi di musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale. Per quanto concerne in particolare il tema del contributo dell'intelligenza artificiale all'evoluzione delle tecnologie musicali, il laboratorio collabora a incontri pubblici di carattere divulgativo, con la partecipazione di esperti del settore.

APPENDICE DOCUMENTALE

Nella presente appendice documentale si riporta un elenco di link ad alcuni dei progetti realizzati nel corso del triennio 2021-2023:

- Rapporti con le scuole
- Progetto "Insegnare con la musica e con il cinema"
- Progetto POT "Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio culturale materiale e immateriale: partecipazione, inclusione, valorizzazione"
- Orientamento "Next Generation – Roma Tre"
- Palladium Film Festival – CineMaOltre
- Dams Music Festival
- Progetto "Racconta la realtà - Laboratorio Nazionale di cinema documentario"
- Progetto "Fuori classe. Università, scuola, teatro"
- Progetto "Teatro in carcere"

6.2. Obiettivi pluriennali nell'ambito della terza missione

Anche per il triennio 2024-2026, il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo sarà impegnato in prima linea nelle attività di Terza Missione, e in particolare nei rapporti con la società e il territorio, con il mondo della scuola e con il mondo del lavoro.
Particolare attenzione sarà rivolta a:
• sviluppo dei rapporti con il mondo del lavoro;
• consolidamento dei rapporti con il mondo della cultura e dello spettacolo attraverso le attività del Teatro Palladium, la radio di Ateneo (Roma Tre Radio) ed il Centro Produzione Audiovisivi del Dipartimento;
• consolidamento dei rapporti con il sistema scolastico attraverso l'organizzazione di progetti e attività che coinvolgano direttamente gli istituti scolastici di secondo grado;
• impegno a garantire il diritto all'istruzione agli studenti con disabilità e DSA:
• sostegno ai progetti per il carcere, con attività di orientamento, tutoraggio ed erogazione dei servizi da parte del personale docente e non docente del Dipartimento;
• attività di public engagement;
• attività di laboratorio (CosmicLab, Centro produzione audiovisivi, Laboratorio di tecnologie musicali e acustica) per l'individuazione di opportunità di innovazione e trasferimento tecnologico.

Nel triennio 2024-2026 particolare attenzione sarà rivolta al consolidamento di quelli che sono tradizionalmente i punti di forza della Terza Missione del Dipartimento, quali ad esempio l'organizzazione di numerose attività nell'ambito dell'educazione permanente, del raccordo con l'istruzione secondaria superiore, della divulgazione scientifica e della promozione del dibattito culturale nei settori di competenza, e di public engagement.
Sulla base della rendicontazione delle attività svolte nel corso del triennio precedente (2021-2023) si individuano, in particolare, alcuni aspetti passibili di miglioramento: il potenziamento del sistema di tracciamento e monitoraggio delle attività di TM svolte nel Dipartimento; il potenziamento del sistema di rilevamento del numero di studenti e studentesse coinvolti/e nelle attività di job placement e orientamento organizzate dall'Ateneo (es. Porta Futuro Lazio e career day); la condivisione di criteri comuni che consentano una migliore valutazione delle richieste e delle effettive necessità degli studenti con disabilità e DSA.
Gli obiettivi e le relative azioni da intraprendere per il loro raggiungimento nel corso del triennio 2024-2026 sono dettagliati nelle tabelle che seguono.

Quantità e qualità della comunicazione	
CODICE	TM01
DENOMINAZIONE	Quantità e qualità della comunicazione
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Valorizzare le attività di comunicazione relative alle attività di terza missione intraprese dal Dipartimento, sia in fase di promozione che in relazione alla diffusione dei risultati raggiunti.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQ.I Quantità e qualità della comunicazione
AZIONE/I	1. Individuazione di una figura di riferimento responsabile dell'aggiornamento della pagina del sito web di Dipartimento dedicata alle attività di TM. 2. Potenziamento del coordinamento Ateneo-Dipartimento mediante la partecipazione attiva alla Redazione di comunicazione allargata di Ateneo e la sensibilizzazione all'utilizzo della piattaforma MeMo da parte di tutti i docenti del Dipartimento per la promozione di attività da loro coordinate, sia attraverso le varie sezioni del sito web, sia attraverso i canali social d'Ateneo. 3. Ulteriore potenziamento dei rapporti con i media e con uffici stampa sia interni (es. Roma Tre Radio) che esterni all'Ateneo per ottimizzare la promozione delle attività di TM. 4. Coordinamento delle attività di public engagement nell'ambito del progetto Rome Technopole che coinvolge università del Lazio, enti di ricerca, aziende e istituzioni. 5. Incremento della promozione delle attività di TM del Dipartimento attraverso i canali social.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	Resoconto specifico su visibilità e impatto comunicativo delle iniziative di TM, con riferimento a

DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	dati quantitativi relativi alle visite alla pagina del sito di Dipartimento, alle interazioni sui social media.
BASELINE	n.d.
TARGET	S

Divulgazione delle conoscenze e diffusione della cultura	
CODICE	TM02
DENOMINAZIONE	Divulgazione delle conoscenze e diffusione della cultura
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Potenziare specifiche iniziative rivolte a sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dei saperi umanistici e scientifici nella formazione culturale e civica di ciascuno.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQ.II Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con le istituzioni scolastiche, le organizzazioni del Terzo settore e di volontariato, gli enti pubblici e privati.
AZIONE/I	1. Proseguire nell'attività di organizzazione di eventi destinati alla cittadinanza (festival, rassegne, workshop, etc.) presso il Teatro Palladium. 2. Proseguire nell'attività del CPA (Centro Produzione Audiovisivi d'Ateneo) nella realizzazione di prodotti audiovisivi sia a carattere finzionale che documentaristico, anche in collaborazione con enti, associazioni e stakeholders attivi nel terzo settore. 3. Incrementare la circolazione dei prodotti del CPA attraverso festival e rassegne. 4. Proseguire e implementare la collaborazione con musei e cineteche sul territorio nazionale.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Resoconto specifico sulle attività organizzate e dei rapporti con il terzo settore finalizzati alla divulgazione delle conoscenze e diffusione della cultura, con riferimento quantitativo agli eventi di promozione culturale organizzati.
BASELINE	n.d.
TARGET	S; ≥ 6

Rapporti con il mondo del lavoro	
CODICE	TM03
DENOMINAZIONE	Rapporti con il mondo del lavoro

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Incrementare il numero di attività volte a favorire le relazioni di studenti e studentesse con il mondo del lavoro.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQ.III Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con il mondo del lavoro
AZIONE/I	1. Consolidare i rapporti con aziende per favorire lo svolgimento di tirocini da parte degli studenti, con il supporto dei referenti dipartimentali per stage e tirocini delle tre aree del dipartimento. 2. Incrementare e potenziare i PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) per gli studenti delle scuole, sia nel campo della musica, del cinema e dello spettacolo, sia in altri settori degli interessi scientifici e didattici dipartimentali. 3. Consolidare il coinvolgimento di realtà lavorative nell'ambito di eventi anche non esplicitamente dedicati all'orientamento in uscita organizzati dal Dipartimento, anche per iniziativa di singoli docenti, così da favorire il contatto diretto tra studenti e aziende (es. Eventi presso il Teatro Palladium). 4. Potenziare le attività di orientamento in uscita per migliorare il livello di consapevolezza nella scelta del percorso professionale degli studenti. 5. Sensibilizzare gli studenti nei confronti della partecipazione attiva ai career day e alle iniziative organizzate dall'Ufficio Job Placement e Ufficio Stage e Tirocini, soprattutto per quanto riguarda i progetti "Porta Futuro Lazio" 6. Istituire un sistema di monitoraggio per la quantificazione della partecipazione degli studenti ai career day e Porta Futuro Lazio.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Resoconto specifico sulle attività organizzate e dei rapporti con il terzo settore finalizzati alla divulgazione delle conoscenze e diffusione della cultura
BASELINE	n.d.
TARGET	S

Collaborazione e crescita con le istituzioni scolastiche	
CODICE	TM04
DENOMINAZIONE	Collaborazione e crescita con le istituzioni scolastiche.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Incrementare e potenziare le azioni esistenti e promuovere nuove iniziative nell'ambito della formazione e aggiornamento degli studenti e dei docenti delle scuole secondarie.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQ.II Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con le istituzioni scolastiche, le organizzazioni del Terzo settore e di volontariato, gli enti pubblici e privati.
AZIONE/I	1. Incrementare e potenziare i progetti di orientamento per studenti e aggiornamento per i docenti in collaborazione con la Società Filosofica Romana 2. Incrementare il numero complessivo di PCTO organizzati dal Dipartimento 3. Incrementare e potenziare la partecipazione ai bandi CIPS (Cinema e immagini per la Scuola) per progetti di alfabetizzazione al linguaggio visivo e audiovisivo rivolti a insegnanti e studenti delle scuole superiori. 4. Accrescere la partecipazione del Dipartimento nell'ambito di progetti POT finalizzati al miglioramento della qualità dell'orientamento e del tutorato dedicate a sostenere i giovani nella scelta del corso di laurea universitaria. 5. Mantenere alto il livello di partecipazione dei docenti del Dipartimento al progetto "Orientamento NEXT GENERATION – Roma Tre" per sostenere gli studenti del Lazio nella scelta consapevole del proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Resoconto specifico sulle attività finalizzate al potenziamento dei rapporti con le istituzioni scolastiche e dell'orientamento.
BASELINE	n.d.
TARGET	≥ 2 all'anno

Innovazione e inclusione	
CODICE	TM05
DENOMINAZIONE	Innovazione e inclusione
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Incrementare e potenziare le azioni esistenti e promuovere nuove iniziative nell'ambito del diritto all'istruzione e dell'inclusione delle persone con disabilità e DSA, di studenti migranti e della formazione universitaria delle persone private della

	libertà personale.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQ.II Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con le istituzioni scolastiche, le organizzazioni del Terzo settore e di volontariato, gli enti pubblici e privati.
AZIONE/I	1. Potenziare l'azione di supporto nei confronti di studenti con disabilità e DSA attraverso il lavoro dei due referenti dipartimentali. 2. Incrementare ulteriormente il livello di collaborazione di studenti che svolgono attività di tutor alla pari per studenti con disabilità e DSA. 3. Favorire il coordinamento interno al Dipartimento per ottimizzare la gestione dei servizi e la valutazione delle richieste e delle effettive necessità degli studenti con DSA e disabilità. 4. Accrescere l'impegno del Dipartimento nella promozione di attività volte a sensibilizzare studenti e società civile sul tema della disabilità. 5. Potenziare lo scambio e favorire convenzioni con enti che si occupano di integrazione di soggetti migranti. 6. Incrementare ulteriormente le attività svolte per sostenere la formazione universitaria dei detenuti, mantenendo elevato il livello dell'offerta di supporto didattico, anche mediante il coinvolgimento attivo di studenti nel ruolo di tutor alla pari. 7. Potenziare la promozione della cultura negli istituti di pena attraverso attività di teatro in carcere
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Resoconto specifico su numero di attività, iniziative e progetti riguardanti la "Terza missione culturale e sociale".
BASELINE	n.d.
TARGET	S; ≥ 2

Qualità della documentazione delle iniziative di TM e sistema di monitoraggio	
CODICE	TM06
DENOMINAZIONE	Qualità della documentazione delle iniziative di TM e sistema di monitoraggio.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Istituire dei sistemi di monitoraggio efficaci per le attività di TM del Dipartimento al fine di affrontare in itinere le eventuali criticità.

RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQ.V Qualità della documentazione delle iniziative di Terza Missione
AZIONE/I	1. Predisporre un rendiconto annuale delle attività censite nell'anagrafe delle iniziative di TM. 2. Istituire un sistema di monitoraggio delle attività di TM di Dipartimento. 3. Predisporre una relazione annuale di analisi qualitativa delle attività di TM al fine di valutare in corsa gli obiettivi raggiunti e le eventuali criticità.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Resoconto specifico sul numero di attività censite nell'anagrafe delle iniziative di TM; presenza di un sistema di monitoraggio per la TM; relazione annuale di Dipartimento
BASELINE	n.d.
TARGET	S

Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di TM	
CODICE	TM07
DENOMINAZIONE	Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di TM
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Migliorare la visibilità e l'impatto internazionali delle attività di TM del Dipartimento.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQ.VI Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di TM
AZIONE/I	1. Incentivare la visibilità internazionale delle iniziative di TM attraverso la redazione dell'anagrafe della ricerca terza missione e dei comunicati relativi alle singole iniziative in italiano e in inglese, ed eventuali altre lingue rilevanti per l'iniziativa stessa. 2. Aumentare il numero di collaborazioni con istituzioni e enti del terzo settore attivi a livello internazionale.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Resoconto delle attività finalizzate al potenziamento della dimensione internazionale delle iniziative di TM
BASELINE	n.d.
TARGET	S

Qualità e quantità delle iniziative di TM nell'ambito dell'innovazione e del trasferimento tecnologico

CODICE	TM08
DENOMINAZIONE	Quantità e qualità delle iniziative di TM nell'ambito dell'innovazione e del trasferimento tecnologico
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Incrementare la cooperazione con il contesto industriale locale e nazionale al fine di favorire la proposizione e la realizzazione di progetti di Ricerca e Innovazione basati su partenariati che includono l'Ateneo
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	OQ.VII Quantità e qualità delle iniziative di TM nell'ambito dell'innovazione e del trasferimento tecnologico
AZIONE/I	1. Incrementare la potenzialità dei laboratori di ricerca qualificati dal possesso di una cospicua attrezzatura tecnologica attivi all'interno del Dipartimento (il "CosmicLab", il "Centro produzione audiovisivi" e il "Laboratorio di tecnologie musicali e acustica") quali contesti privilegiati per l'apertura al tessuto produttivo locale, nazionale e internazionale, anche favorendo la partecipazione dei laboratori dipartimentali nell'ambito di progetti nazionali orientati al tema dello sviluppo e dell'innovazione. 2. Promozione diretta e valorizzazione delle attività di ricerca, formative e di trasferimento tecnologico di Rome Technopole attraverso la realizzazione del podcast Technopod, curato da Roma Tre Radio e dalle risorse di massa critica del Dipartimento.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Resoconto delle attività svolte all'interno dei laboratori di ricerca del Dipartimento, in merito al tema dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.
BASELINE	n.d.
TARGET	S